

COMUNI DI MONTELIBRETTI E NEROLA



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

“Appalto conforme ai Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 febbraio 2014”

VERSIONE DEFINITIVA

Data
01/09/2021

INDICE

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI	5
ART. 1.- PRESTAZIONI CONTRATTUALI	5
ART. 2.- DEFINIZIONI	5
ART. 3.- OGGETTO DELL'APPALTO	7
ART. 4.- AMBITO TERRITORIALE	9
ART. 5.- DURATA DELL'APPALTO	9
ART. 6.- OBIETTIVI	10
ART. 7.- IMPORTO PRESUNTO A BASE DI GARA.....	10
ART. 8.- SUBAPPALTO	11
ART. 9.- OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI	12
ART. 10.- OSSERVANZA DELLE NORME APPLICABILI.....	12
ART. 11.- RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	12
ART. 12.- GARANZIA DEFINITIVA	14
ART. 13.- OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO	14
ART. 14.- RUOLI CONTRATTUALI	16
14.1 RESPONSABILE DEL CONTRATTO DESIGNATO DALL'APPALTATORE	16
14.2 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)	17
14.3 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE (DEC).....	17
ART. 15.- DOMICILIO DELL'APPALTATORE	17
ART. 16.- COMUNICAZIONI ALLA COMMITTENTE	17
ART. 17.- GESTIONE INFORMATIZZATA DEI SERVIZI E RELATIVA RENDICONTAZIONE	18
ART. 18.- CRITERI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI	19
ART. 19.- SERVIZI INTEGRATIVI	19
ART. 20.- COOPERAZIONE	19
ART. 21.- PROPRIETÀ E DESTINAZIONE DEI RIFIUTI URBANI.....	20
ART. 22.- PESATURA DEI RIFIUTI	21
ART. 23.- CANTIERE	21
ART. 24.- VEICOLI.....	22
ART. 25.- CONTENITORI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI, INDAGINI TERRITORIALI, CONSEGNE.....	24
25.1 CARATTERISTICHE DEI CONTENITORI E GESTIONE	24
25.2 INDAGINI TERRITORIALI E CONSEGNE DEI CONTENITORI PER LA RACCOLTA DOMICILIARE.....	27
25.3 ARCHIVIO DEI CONTENITORI	27
ART. 26.- CONDIZIONI DELLA RETE STRADALE E CONDIZIONI METEO	28
ART. 27.- PERSONALE, NORME GENERALI.....	28
ART. 28.- PERSONALE, NORME TECNICO – ORGANIZZATIVE	28
ART. 29.- REPERIBILITÀ DEL PERSONALE	29

ART. 30.-	SCIOPERI.....	30
ART. 31.-	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO, SPESE CONTRATTUALI.	30
ART. 32.-	ADEGUAMENTO DEL CANONE D'APPALTO, REVISIONE E VARIAZIONE DEI SERVIZI.	30
ART. 33.-	PAGAMENTI	32
ART. 34.-	VIGILANZA E CONTROLLO	34
ART. 35.-	CODICE DI COMPORTAMENTO	34
ART. 36.-	PENALITÀ.....	34
ART. 37.-	APPLICAZIONE DELLE PENALI.....	38
ART. 38.-	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	39
ART. 39.-	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	40
ART. 40.-	EFFETTI DELLA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	40
ART. 41.-	ECCEZIONE DI INADEMPIMENTO	40
ART. 42.-	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – RECESSO.....	41
ART. 43.-	ESECUZIONE D'UFFICIO.....	41
ART. 44.-	CONTROVERSIE	41
ART. 45.-	RESTITUZIONE DI BENI STRUMENTALI	41
ART. 46.-	COMUNICAZIONE DI MODIFICAZIONI SOGGETTIVE	41
ART. 47.-	RISERVATEZZA	41
ART. 48.-	DOCUMENTI CHE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO.....	42
	PARTE II – NORME TECNICHE PER LE PRESTAZIONI.....	42
ART. 49.-	INDIRIZZI GENERALI.....	42
ART. 50.-	SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI FINALIZZATA AL RECUPERO – NORME GENERALI	43
ART. 51.-	RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI DESTINATI ALLO	45
ART. 52.-	RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO DELLA CARTA E DEGLI IMBALLAGGI A BASE CELLULOSICA 46	
52.1	RACCOLTA DOMICILIARE O PORTA A PORTA.....	46
52.2	RACCOLTA DOMICILIARE O PORTA A PORTA – CIRCUITO RACCOLTA SELETTIVA IMBALLAGGI IN CARTONE	46
ART. 53.-	RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO DELLA FRAZIONE ORGANICA (ESCLUSA FRAZIONE VERDE) 46	
ART. 54.-	RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA	47
ART. 55.-	RACCOLTA DIFFERENZIATA CONGIUNTA E TRASPORTO DEGLI IMBALLAGGI IN VETRO, LATTINE E BARATTOLI IN BANDA STAGNATA	47
ART. 56.-	RACCOLTA DEL VERDE	48
ART. 57.-	RITIRO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI (COMPRESI I RAEE DI GRANDI DIMENSIONI) A DOMICILIO.....	49
ART. 58.-	RACCOLTA DELLE PILE ESAURITE, FARMACI SCADUTI E MICRO-RAEE DI ORIGINE DOMESTICA	50
ART. 59.-	RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI	50
ART. 60.-	GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA.....	51

ART. 61.-	RACCOLTA DIFFERENZIATA PRESSO I CIMITERI	52
ART. 62.-	RACCOLTA DEI RIFIUTI E PULIZIA DELLE AREE MERCATALI	52
ART. 63.-	RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL CORSO DI MANIFESTAZIONI E SAGRE E RELATIVA PULIZIA DELL'AREA	53
ART. 65.-	SPAZZAMENTO, SFALCIO E LAVAGGIO DELLE AREE PUBBLICHE E DELLE AREE PRIVATE SOGGETTE AD USO PUBBLICO (STRADE, MARCIAPIEDI, PIAZZE, PIAZZALI, VIALI, ETC.) – COMUNE DI MONTELIBRETTI	54
65.1	SERVIZIO DI SFALCIO BORDI, FOSSI E BANCHINE STRADALI.....	55
ART. 66.-	AZIONI DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E ASCOLTO	55
ART. 67.-	MISURAZIONE PUNTUALE DEI RIFIUTI	56
ART. 68.-	INFORMAZIONI E NUMERO VERDE	57
ART. 69.-	PUBBLICITÀ	57
ART. 70.-	AUTOCOMPOSTAGGIO	58
ART. 71.-	LAVAGGIO E DISINFEZIONE CASSONETTI RACCOLTA RIFIUTI. (SERVIZIO OPZIONALE)	58
ART. 72.-	RACCOLTA DI RIFIUTI URBANI LIGNEI (SERVIZIO OPZIONALE).....	58
ART. 73.-	SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO CARCASSE ANIMALI E SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO (SERVIZIO OPZIONALE)	58
ART. 74.-	PULIZIA DI FONTANE PUBBLICHE E MONUMENTI (SERVIZIO OPZIONALE)	59
ART. 75.-	INTERVENTI DI RIMOZIONE DELLE PRECIPITAZIONI NEVOSE CONSISTENTI E SPARGIMENTO SALE (SERVIZIO OPZIONALE)	59
ART. 76.-	DERATTIZZAZIONE DEI TOMBINI PUBBLICI E DELLE SEDI COMUNALI E SCOLASTICHE (SERVIZIO OPZIONALE)	59
ART. 77.-	DISINFESTAZIONE DELLE PUBBLICHE VIE E PIAZZE (SERVIZIO OPZIONALE)	60
ART. 78.-	CARTA DEI SERVIZI.....	60
PARTE III – ALLEGATI		61
	ALLEGATO AL CSA N° 1 – DATI DI BASE ABITANTI E UTENZE DA SERVIRE.....	61
	ALLEGATO AL CSA N° 2 – PRODUZIONE DEI RIFIUTI URBANI RELATIVI AGLI ANNI 2017, 2018 E 2019.....	61
	ALLEGATO AL CSA N° 3 – FREQUENZE DEI SERVIZI DI RACCOLTA DOMICILIARE DEI RIFIUTI URBANI	61
	ALLEGATO AL CSA N° 4 – DIMENSIONE E FREQUENZE DEI SERVIZI DI SPAZZAMENTO.....	61
	ALLEGATO AL CSA N° 5 – DOTAZIONI E ELENCO DELLE ATTREZZATURE, CONTENITORI, MASTELLI E SACCHI E RELATIVO QUANTITATIVO MINIMALE	61
	ALLEGATO AL CSA N° 6 – ELENCO DEL PERSONALE IN SERVIZIO, CON RELATIVA POSIZIONE PARAMETRALE	61
	ALLEGATO AL CSA N° 7 – PLANIMETRIE	61
	ALLEGATO AL CSA N° 8 - DATI KML	61
	ALLEGATO AL CSA N° 09 – ELENCO PREZZI	61
	ALLEGATO AL CSA N° 10 – DUVRI PRELIMINARE	61
	ALLEGATO AL CSA N° 11 – RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA.....	61
	ALLEGATO AL CSA N° 12 – AUTORIZZAZIONE CDR RILASCIATA DAL COMUNE DI MONTELIBRETTI.....	61

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1.- Prestazioni contrattuali

Oggetto del presente Capitolato sono i servizi di gestione dei rifiuti urbani con ridotto impatto ambientale in un'ottica del ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PAN GPP) e del DM 13 febbraio 2014 (G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014), il quale individua i Criteri Ambientali Minimi (di seguito CAM) per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani così come riportati nell'articolo 3 del presente Capitolato (di seguito CSA).

In caso di difformità delle norme prescritte negli elaborati progettuali la gerarchia a cui l'Appaltatore dovrà fare riferimento per ordine di importanza prima al presente CSA ed i suoi allegati dal n. 1 al n. 10, e quindi la Relazione tecnico-illustrativa del progetto dei servizi di igiene urbana (Allegato n. 11).

Tali servizi sono da eseguirsi nell'ambito del Bacino di riferimento comprendente i confini amministrativi del comune di Montelibretti e del comune di Nerola (Allegati n. 7 e 8).

Il servizio deve garantire la copertura della totalità delle utenze dei territori comunali, comprese le possibili variazioni quantitative e qualitative che dovessero intervenire nel corso dell'esecuzione del contratto, senza pretesa, da parte dell'Appaltatore, di alcun maggior compenso, indennizzo o risarcimento, nei limiti previsti nell'Art. 32 del presente CSA.

I servizi di gestione dei rifiuti urbani dovranno essere effettuati perseguendo gli obiettivi riportati nell'art 6.

La tipologia e il numero delle utenze del servizio, suddivise per ciascun comune, relative al 2020 (ultimo dato certificato), sono individuate nell'Allegato n. 1. Tali informazioni quantitative sono da considerarsi indicative, quindi l'Appaltatore è tenuto ad eseguire i servizi in appalto anche qualora il numero reale delle utenze (anche sopravvenute), ovvero delle attrezzature minimali previste (di cui all'Allegato 5), si discostasse per eccesso fino al 10% per ogni Comune dai valori complessivi indicati negli Allegati mantenendo inalterate le finalità del servizio e senza pretesa, da parte dell'Appaltatore, di alcun maggior compenso, indennizzo o risarcimento.

Art. 2.- Definizioni

Per ogni altra definizione utile, non riportata nel presente elenco, si rimanda agli artt. n. 184 e n. 218 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.

- a) **Stazione Appaltante:** Città Metropolitana di Roma Capitale (centrale di committenza)
- b) **Committente:** Comune di Montelibretti come capofila dell'insieme dei comuni di Montelibretti e Nerola.
- c) **Appaltatore:** il soggetto aggiudicatario della procedura per l'affidamento del presente appalto;
- d) **Codice:** decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.i.;
- e) **T.U.A.:** decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e s.m.i.;
- f) **PRGR:** PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI DELLA REGIONE LAZIO approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 5 agosto 2020, n. 4;
- g) **Capitolato o CSA:** il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- h) **contratto:** il contratto di appalto stipulato tra la Committente e l'Appaltatore;
- i) **rifiuti o rifiuti urbani:** i rifiuti di cui all'Art. 183, comma 1, lett. b ter del T.U.A.;

- j) **utente:** persona fisica o giuridica che possiede o detiene, a qualsiasi titolo, una o più utenze e, in generale, persona fisica o giuridica che utilizza i servizi che costituiscono l'oggetto del presente appalto;
- k) **utenza:** unità immobiliari, locali o aree scoperte operative, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e riferibili, a qualsiasi titolo, a una persona fisica o giuridica ovvero a un utente;
- l) **utenza domestica:** utenza posseduta o detenuta, a qualsiasi titolo, da un individuo o da famiglie;
- m) **utenza non domestica:** utenza posseduta o detenuta, a qualsiasi titolo, da operatori economici operanti nei settori artigianale, commerciale, industriale, dei servizi, dell'agricoltura oltre che le associazioni, le fondazioni, gli enti e ogni altro soggetto diverso dall'utenza domestica al quale devono essere erogati i servizi pubblici di gestione dei rifiuti;
- n) **raccolta domiciliare o porta a porta (PAP):** raccolta eseguita presso l'utenza con l'assegnazione di contenitori a uso esclusivo della stessa o con il prelievo diretto dei rifiuti;
- o) **raccolta differenziata:** la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee;
- p) **raccolta monomateriale (frazione merceologica omogenea):** le componenti dei rifiuti urbani conferite e raccolte separatamente;
- q) **raccolta multimateriale:** la raccolta congiunta delle diverse frazioni merceologiche (vetro e barattolame);
- r) **raccolta su chiamata o per appuntamento:** si intende la raccolta di rifiuti urbani ingombranti e RAEE od altri tipi di rifiuti (es. frazione verde);
- s) **bacino di riferimento:** I territori comunali di Montelibretti e di Nerola oggetto dei servizi previsti dal presente CSA;
- t) **centro di raccolta (CDR):** il centro di raccolta a servizio del Bacino di riferimento, che sarà gestito dall'Appaltatore secondo le disposizioni del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio 08 aprile 2008, n. 31623 e s.m.i. e del Capitolato;
- u) **rifiuto urbano residuo o RUR:** il rifiuto residuale dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani (CER 200301);
- v) **TARI:** la tassa sui rifiuti di cui alla L. 27 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato);
- w) **TARI puntuale:** la TARI con misurazione puntuale di una più frazioni merceologiche di rifiuti, secondo i criteri stabiliti dal decreto 20 aprile 2017 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- x) **PEF:** piano economico finanziario redatto secondo le disposizioni della L. 147/2013, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani), del Metodo Tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021- MTR - elaborato da ARERA, del Regolamento comunale sulla TARI;
- y) **ricavi:** i contributi ottenuti dai consorzi della filiera del CONAI e tutti gli altri ricavi conseguenti alla cessione di rifiuti a terzi da parte dell'Appaltatore;
- z) **trattamento dei rifiuti:** operazioni di recupero o smaltimento, inclusa la preparazione prima del recupero o dello smaltimento;
- aa) **Appalto:** L'appalto è il contratto con cui una parte (Appaltatore) assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (Committente) un'opera o un servizio verso un corrispettivo in denaro.
- bb) **firma digitale:** si intende quanto previsto dall'Art. 24 del D.Lgs. del 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.

- cc) **posta elettronica e certificata (PEC):** si intende quanto previsto dall'Art. 6 e 48 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.
- dd) **Istanza:** si intende una richiesta espressa in formato digitale con l'apposizione di firma digitale e l'inoltro tramite PEC o in sub-ordine su supporto cartaceo.
- ee) **trasmissione certificata:** si intende una comunicazione redatta in formato digitale con l'apposizione di firma digitale e l'inoltro tramite PEC o, in sub-ordine e previo accordo della Committente, redatta su supporto cartaceo ed inviata con raccomandata assicurata.
- ff) **autocompostaggio:** compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze domestiche e non domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto;
- gg) **compostaggio di comunità:** compostaggio effettuato collettivamente da più utenze domestiche e non domestiche della frazione organica dei rifiuti urbani prodotti dalle medesime, al fine dell'utilizzo del compost prodotto da parte delle utenze conferenti, normato con Decreto del 29 dicembre 2016 n. 266;
- hh) **compostaggio locale:** tipologia di compostaggio collettivo normata all'Art. 214 comma 7 bis del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Art. 3.- Oggetto dell'appalto

L'oggetto dell'appalto riguarda l'affidamento dei servizi di gestione dei rifiuti urbani con ridotto impatto ambientale in un'ottica del ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PAN GPP) e del DM 13 febbraio 2014 (G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014), il quale individua i Criteri Ambientali Minimi (di seguito CAM) per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

In dettaglio oggetto dei servizi contemplati nel presente capitolato sono:

- a) **servizi di raccolta e trasporto in forma differenziata, con modalità domiciliare "porta a porta", conferimento ad impianti autorizzati di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani derivanti da utenze domestiche e non domestiche del territorio comunale di Montelibretti – zona A e zona B e nel territorio comunale di Nerola – zona A, con frequenze di raccolta prevista nell'Allegato n. 3:**
 - a.1. rifiuti urbani costituiti da scarti organici putrescibili quali scarti di cucina (ORGANICO);
 - a.2. rifiuti urbani costituiti da carta;
 - a.3. rifiuti urbani costituiti da cartone;
 - a.4. rifiuti urbani costituiti da imballaggi in vetro e metalli;
 - a.5. rifiuti urbani costituiti da imballaggi da plastica;
 - a.6. rifiuti urbani indifferenziati (RUR);
- b) **altri servizi di raccolta e trasporto in forma differenziata di rifiuti provenienti dal Bacino di riferimento:**
 - b.1. rifiuti urbani costituiti da scarti vegetali (VERDE) provenienti da aree verdi pubbliche e private attraverso raccolta di tipo domiciliare su richiesta, previo accordo con la Committente su forme e modalità di raccolta; il servizio il ritiro a domicilio sarà espletato mediante chiamata a pagamento da parte dell'utente privato. Il costo del servizio sarà regolato da apposita convenzione tra Appaltatore e Committente;
 - b.2. rifiuti ingombranti e RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche), attraverso raccolta di tipo domiciliare su richiesta previo

- accordo con la Committente su forme e modalità di raccolta il servizio il ritiro a domicilio sarà espletato mediante chiamata e prenotazione;
- b.3. Raccolta differenziata dei farmaci scaduti, delle pile esaurite e dei "micro RAEE";
 - b.4. rimozione di rifiuti abbandonati sul territorio comunale, rimozione delle micro-discardie abusive, pulizia delle aree oggetto di scarico abusivo, trasferimento in forma differenziata presso il centro di raccolta dei rifiuti abbandonati, smaltimento e/o trattamento dei rifiuti rimossi;
 - b.5. gestione e guardiania del CDR compreso l'allestimento dei contenitori ed attrezzature necessarie per la piena fruizione ed operatività del suddetto centro di raccolta;
 - b.6. raccolta differenziata presso i cimiteri;
 - b.7. raccolta e trasporto di rifiuti e pulizia di aree mercatali nel Bacino di riferimento. Per il comune di Montelibretti è incluso il lavaggio e la pulizia delle relative aree pubbliche;
 - b.8. raccolta e trasporto di rifiuti e pulizia delle aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico in occasione di ricorrenze particolari, manifestazioni folcloristiche, sagre, festività locali e nazionali, manifestazioni sportive, culturali ed a seguito di specifica richiesta dell'amministrazione comunale;
 - b.9. raccolta e conferimento presso impianti autorizzati di oli vegetali esausti;
 - b.10. fornitura e gestione di sistemi di localizzazione satellitare GPS dei veicoli, di sistemi di identificazione dei contenitori e di sistemi per il rilevamento degli svuotamenti e fornitura e gestione del relativo software per il controllo, l'elaborazione e la trasmissione di dati e di informazioni rilevate;
 - b.11. rimozione di vecchi contenitori e fornitura e distribuzione sul territorio di nuovi contenitori di varia tipologia e volumetria per la raccolta dei rifiuti ove previsto e i relativi sacchetti;
 - b.12. manutenzione ordinaria e straordinaria e sostituzione di attrezzature eventualmente deteriorate, siano esse già presenti sul territorio, di proprietà del Comuni di Montelibretti e Nerola o fornite dall'Appaltatore;
 - b.13. lavaggio, disinfezione, sanificazione e deodorazione dei contenitori per rifiuti di tutte le tipologie laddove previsto, con relativo smaltimento delle acque di risulta;
- c) **servizi di igiene urbana**
- c.1. spazzamento, lavaggio e pulizia di suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico, di aree comunali a verde, aiuole, rampe, parcheggi pubblici e strade nel territorio comunale di Montelibretti;
 - c.2. svuotamento dei cestini gettacarte, dei cestini relativi alla raccolta dei mozziconi di sigaretta e delle deiezioni canine e la sostituzione dei sacchi in polietilene e pulizia dell'area circostante;
 - c.3. servizio di sfalcio bordi, fossi e banchine stradali;
- d) **altri servizi:**
- d.1. supporto telefonico informativo sui servizi, analisi di customer satisfaction e organizzazione del servizio di ritiro a domicilio dei rifiuti verdi, RAEE ed ingombranti, denominato "Numero verde";
 - d.2. campagne di comunicazione, di informazione e sensibilizzazione delle utenze;
 - d.3. attività di vigilanza e controllo del corretto conferimento da parte degli utenti, per mezzo di una figura professionale qualificata in materia

- ambientale a supporto dell'ufficio tecnico comunale, da incaricare da parte dei Sindaci per l'espletamento della funzione di Ispettore Ambientale;
- d.4. creazione di un portale web all'interno del sito web istituzionale dei Comuni di Montelibretti e Nerola, contenente informazioni, recapiti telefonici e telematici, strumenti per la comunicazione e per le segnalazioni da parte degli utenti;
 - d.5. redazione del modello unico di dichiarazione ambientale (MUD);
 - d.6. redazione e presentazione, entro il 30 settembre di ogni anno, il piano economico finanziario (PEF) secondo quanto stabilito all'Art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF dell'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIARETI E AMBIENTE e s.m.i.
 - d.7. rifiuti urbani lignei provenienti dalle utenze commerciali, industriali e artigianali del territorio del Bacino di riferimento;
 - d.8. rimozione e trasporto di carcasse di animali e servizi di pronto intervento;
 - d.9. pulizia, lavaggio, disinfezione di fontane pubbliche e monumenti;
 - d.10. interventi di rimozione delle precipitazioni nevose e spargimento sale;
 - d.11. derattizzazione dei tombini pubblici e delle sedi comunali e scolastiche;
 - d.12. disinfestazione delle pubbliche vie e piazze;
 - d.13. altri servizi accessori descritti negli articoli della Parte II del presente CSA o offerti come servizi aggiuntivi dall'Appaltatore.

I servizi oggetto dell'appalto sono dettagliatamente descritti nei successivi articoli del presente Capitolato.

Per le prescrizioni in tema di partecipazione alla gara di appalto e di requisiti per l'aggiudicazione del servizio si fa rinvio al bando di gara e al relativo disciplinare, nonché ai relativi allegati.

L'Appaltatore è tenuto a adempiere pienamente, senza alcuna eccezione, a tutte le obbligazioni su di esso gravanti in forza delle norme del Capitolato, dei suoi allegati, degli altri documenti facenti parte del progetto, dell'offerta presentata in sede di gara, del relativo contratto di appalto. Su di esso gravano altresì tutte le obbligazioni derivanti dall'assunzione del servizio in forza degli articoli 1339 e 1374 del codice civile.

Art. 4.- Ambito territoriale

I servizi di cui al precedente Art. 3 si svolgeranno nell'ambito del Bacino di riferimento (Allegati n.7 e 8) corrispondente ai comuni di:

- Montelibretti (ROMA)
- Nerola (ROMA)

Art. 5.- Durata dell'appalto

L'appalto ha durata di cinque anni (sessanta mesi) dalla data di formale stipulazione del contratto o dalla data di inizio della sua eventuale anticipata esecuzione per i casi di urgenza previsti dall'Art. 32, commi 8 e 13, del Codice.

Tutti i servizi in appalto, devono essere completamente avviati entro i seguenti termini perentori:

- 90 giorni solari dalla sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore) per il Bacino di riferimento oggetto di raccolta differenziata "porta a porta";
- l'Appaltatore si impegna a eseguire il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, secondo il precedente modello gestionale fino alla completa attivazione dei servizi di cui al presente appalto;
- la prestazione riferita al servizio informativo telefonico (numero verde Art. 68) deve essere attivata entro quindici giorni solari dalla data di avvio dell'appalto.

- le prestazioni riferite alle campagne di comunicazione e di informazione devono essere eseguite secondo il cronoprogramma, che sarà concordato con la Committente entro 15 giorni solari dalla sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore).

Prima della scadenza, ai sensi dell'Art. 106, comma 11, del Codice, il contratto può essere prorogato per il periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle procedure e al perfezionamento degli atti amministrativi per l'individuazione del nuovo affidatario. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni. Resta inteso, che è facoltà della Committente non disporre alcuna proroga al contratto. L'Appaltatore non ha diritto a alcun compenso, risarcimento o indennizzo nel caso in cui la Committente decida di non disporre la predetta proroga. E' vietato il rinnovo tacito del contratto. I contratti stipulati in violazione del predetto divieto sono nulli.

Ai sensi dell'Art. 204 del T.U.A, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (Art. 200 comma 1 e Art. 202 comma 1 del T.U.A.), il contratto può cessare anticipatamente.

Art. 6.- Obiettivi

Con il presente appalto, la Committente si prefigge di raggiungere almeno i seguenti obiettivi:

- a) contribuire a dare attuazione alla gerarchia dei rifiuti definita dall'Art. 179 del T.U.A.;
- b) cooperare alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della salute pubblica;
- c) ridurre lo spreco di risorse e la quantità di rifiuti urbani prodotti;
- d) ridurre la quantità di rifiuti urbani da avviare alle operazioni di smaltimento;
- e) ridurre il più possibile la presenza di rifiuti urbani recuperabili tra i rifiuti urbani da avviare alle operazioni di smaltimento;
- f) migliorare la qualità dei rifiuti urbani conferiti alle operazioni di trattamento;
- g) attivare un servizio di raccolta idoneo alla misurazione dei rifiuti conferiti per la introduzione della TARI puntuale;
- h) ridurre all'essenziale il posizionamento sul suolo pubblico di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani;
- i) assicurare la pulizia del suolo pubblico o soggetto a uso pubblico;
- j) migliorare il decoro urbano;
- k) ridurre le discariche abusive e l'abbandono di rifiuti;
- l) raggiungere in ogni anno di appalto almeno una percentuale annua di raccolta differenziata dei rifiuti urbani non inferiore al 70%, a decorrere dall'inizio del tredicesimo mese dall'effettivo avvio del servizio.
- m) Tasso di riciclo effettivo al netto degli scarti non inferiore al 63%

L'operato dell'Appaltatore deve essere organizzato per il conseguimento dei predetti obiettivi.

Per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata è applicato il metodo stabilito dalla Regione Lazio (Det. n. 501 del 04/08/2016).

Per il calcolo del tasso di riciclaggio, è applicata la Metodologia 4, come previsto dall'art. 11 bis della Direttiva 2008/98/CE e dalla decisione di esecuzione 2019/1004/UE del 7 giugno 2019.

Art. 7.- Importo presunto a base di gara

L'importo complessivo presunto a base di gara è stato computato in € 4.998.575,00 (quattromilioninovecentonovantorromlacinquecentosettantacinque,00 euro), IVA di Legge inclusa, oltre gli oneri concernenti le prescrizioni di sicurezza e salute ai sensi del D.Lgs 81/08, computati in € 16.300,00 (trentamila,00 euro), per cinque anni, per i servizi

di raccolta, trasporto e smaltimento/trattamento dei rifiuti urbani con modalità "porta a porta", spazzamento e servizi di nettezza urbana accessori, distribuzione e rimozione di contenitori ed altri servizi, come indicato dal precedente art 3

Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, pari a zero.

L'importo effettivo dell'appalto sarà quello risultante dall'applicazione del ribasso percentuale unico, offerto dall'aggiudicatario, sul prezzo posto a base di gara per i servizi ordinari sia principali che migliorativi, al quale andranno aggiunti gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Tutti gli importi indicati nel presente articolo, come diminuiti dal ribasso offerto in sede di gara, costituiscono il corrispettivo massimo e inderogabile per le prestazioni contrattuali, salvo quanto previsto dall'Art. 32. L'Appaltatore non avrà diritto ad alcuna somma ulteriore, neppure in ragione dei criteri tariffari stabiliti da ARERA nella Deliberazione 443/2019 e s.m.i., o in altre deliberazioni di ARERA che dovessero intervenire durante l'esecuzione dell'appalto, attuative della medesima. Con riferimento a quanto prescritto dall'Art. 6 della Deliberazione 443/2019 e s.m.i. l'Appaltatore si impegna a predisporre annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette ai Comuni.

Si sottolinea che i proventi rappresentati dai corrispettivi CONAI e dagli altri Consorzi di Filiera saranno incamerati dall'Appaltatore, fatto salvo eventuali disposizioni da parte degli enti sovracomunali e saranno evidenziati nei Piani Economico Finanziari (PEF).

Art. 8.- Subappalto

Il subappalto è consentito con i limiti di cui all'articolo 105 del Codice, e alle condizioni di seguito specificate.

Il subappalto è subordinato alle seguenti condizioni:

- a) indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che l'Appaltatore intende subconcedere;
- b) impegnarsi in caso di aggiudicazione a depositare il contratto di subappalto almeno 10 (dieci) giorni prima della stipula del contratto o dell'inizio del servizio se antecedente;
- c) trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'insussistenza dei divieti di cui alla normativa antimafia.

L'Appaltatore si impegna inoltre a inserire nel contratto di subappalto una clausola risolutiva espressa qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto di subappalto, informazioni interdittive di cui all'articolo 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252.

È fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla medesima corrisposti con indicazione delle ritenute di garanzia.

Qualora non trasmetta le fatture quietanzate dei subappaltatori entro il predetto termine, la Committente sospende il successivo pagamento favore dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore dell'osservanza delle disposizioni di cui al CSA. E' inoltre responsabile dei danni che dovessero derivare alla committenza o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività in subappalto.

Per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, l'Appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza dei contratti collettivi e degli adempimenti in materia di sicurezza

previsti dalla normativa vigente da parte del subconcessionario nei confronti dei propri dipendenti.

I sub concessionari devono mantenere per tutta la durata del contratto i requisiti richiesti dagli atti di gara. L'esecuzione del servizio in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Art. 9.- Obbligo di continuità dei servizi

I servizi oggetto dell'appalto sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse disciplinata dalla Parte IV del T.U.A.

I servizi non possono essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore. In caso di arbitrario abbandono o sospensione dei servizi, la Committente può sostituirsi all'Appaltatore per la loro esecuzione d'ufficio, con il totale e completo recupero dell'onere e dei conseguenti danni dall'Appaltatore.

Nel caso di astensione dal lavoro per sciopero del personale, l'Appaltatore si impegna al rispetto di quanto è disposto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge" e successive modifiche e integrazioni. E' fatta salva la facoltà della Committente, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi di reato di cui all'Art. 340 del codice penale, di segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria.

In caso di nevicate, qualora la quantità di neve caduta rendesse impossibile effettuare la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, il servizio potrà essere sospeso previa comunicazione ed assenso della Committente e dovrà essere ripreso non appena le condizioni di transitabilità delle strade lo consentano, sempre ad insindacabile giudizio di quest'ultima. Ciò non influirà sulla misura del corrispettivo dovuto all'Appaltatore, in quanto i minori costi connessi alla mancata effettuazione del servizio si considerano compensati dai maggiori oneri relativi alla successiva ripresa e regolarizzazione della raccolta.

Art. 10.- Osservanza delle norme applicabili

L'Appaltatore è tenuto a osservare e a far osservare al proprio personale tutte le disposizioni del presente CSA nonché le norme di legge, decreto, regolamento, di tempo in tempo vigenti, con riferimento all'oggetto e alla natura dell'appalto. L'Appaltatore è tenuto, quindi, anche all'adempimento degli obblighi che saranno eventualmente posti da norme future, senza nulla pretendere, fatta salva l'ipotesi di riconoscimento di un'eccessiva onerosità sopravvenuta.

L'Appaltatore è tenuto a osservare e a far osservare al proprio personale il Regolamenti sulla gestione dei rifiuti urbani approvati dai Comuni nonché le altre norme e ordinanze comunali attinenti ai servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad adempiere gli obblighi che sono eventualmente posti da future previsioni normative e amministrative (incluse quelle di pianificazione e programmatiche, anche di competenza dei Comuni), senza nulla pretendere.

L'Appaltatore è tenuto a eseguire gli ordini e a osservare le direttive, attinenti ai servizi, che saranno emanate dalla Committente.

Art. 11.- Responsabilità dell'Appaltatore

L'Appaltatore è responsabile verso la Committente del perfetto svolgimento dei servizi, dei beni eventualmente consegnatigli da parte della stessa, della disciplina e dell'operato del proprio personale.

L'Appaltatore è tenuto a fornire ogni informazione di carattere economico – finanziario sui servizi che fosse necessaria alla Committente e ogni altro dato utile per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'Art. 189 del T.U.A. e per la predisposizione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, secondo la

normativa di tempo in tempo vigente. Eventuali sanzioni amministrative, comminate alla Committente, o eventuali danni dalla stessa subiti a seguito di mancanze o di errori nelle comunicazioni dell'Appaltatore, sono addebitati all'Appaltatore.

Nell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni e i provvedimenti per evitare danni alle persone, alle cose, all'ambiente.

L'Appaltatore è civilmente e penalmente responsabile per i danni a chiunque causati nell'esecuzione dei servizi, secondo quanto disposto dalla legge.

L'Appaltatore è tenuto a stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto, una o più polizze assicurative per ciascuna delle seguenti responsabilità:

- a) responsabilità civile verso terzi: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere civilmente dalla Committente o da terzi. La copertura assicurativa deve essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse o no addette ai servizi), cose, animali. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore a euro 3.000.000,00 per ogni singolo sinistro;
- b) responsabilità civile verso prestatori di lavoro: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore a euro 1.000.000,00 per ciascun prestatore di lavoro;
- c) responsabilità civile per inquinamento: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere civilmente, causati nell'esecuzione dell'appalto. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura nell'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non deve essere inferiore a euro 1.000.000,00.

L'Appaltatore è tenuto a consegnare alla Committente, cinque giorni prima della sottoscrizione del contratto o comunque alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio (se anteriore), copia delle polizze assicurative.

In caso di subappalto la copertura assicurativa dell'Appaltatore deve valere anche per l'attività del subappaltatore.

Eventuali franchigie, scoperti, o eventuali altri limiti di risarcimento stabiliti nelle polizze di assicurazione dagli Assicuratori non potranno in alcun modo essere opponibili alla Committente e pertanto tali importi rimarranno a totale carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore resta unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai massimali previsti nelle polizze assicurative.

Qualora, durante il periodo di durata del presente appalto, l'Appaltatore ritenga di sostituire i rapporti assicurativi individuando un nuovo assicuratore, l'Appaltatore si impegna a produrre alla Committente il nuovo contratto di polizza, purché redatto in modo conforme alle disposizioni del presente CSA.

Nei contratti di assicurazione si dovrà prevedere con clausola specifica che gli Assicuratori si impegnino a comunicare alla Committente il mancato pagamento dei premi di rinnovo, affinché, se necessario, la Committente possa prendere le opportune decisioni, compresa eventualmente la risoluzione anticipata del contratto.

L'Appaltatore è tenuto agli adempimenti assicurativi verso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e agli adempimenti previdenziali e assistenziali verso l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

Art. 12.- Garanzia definitiva

L'Appaltatore è tenuto a costituire una garanzia definitiva mediante cauzione o fideiussione, con le modalità e nella misura previste dall'articolo 103 del Codice. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice, per la garanzia provvisoria. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della Committente, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Fatta salva la risarcibilità del danno maggiore, la cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del pagamento delle penali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La Committente ha altresì diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, in tutti i casi previsti nell'Art. 103, comma 2, del Codice.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare entro il termine previsto dalla Committente, l'importo della cauzione sino a concorrenza dell'importo originariamente prestato in tutti i casi in cui la stessa sia escussa parzialmente o totalmente. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La cauzione è escussa totalmente quando il contratto è risolto. In tutti i casi di escussione della cauzione dovuti a risoluzione del contratto, La Committente è esentata dalla dimostrazione del danno subito. È in ogni caso fatta salva la risarcibilità del danno maggiore.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'ottanta per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, in originale o in copia autentica, dello stato di avanzamento del servizio o analoga documentazione attestante l'avvenuta esecuzione dello stesso. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna della predetta documentazione costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

In caso di contratti di servizi soggetti a verifica di conformità, il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività dello stesso.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Art. 13.- Obblighi in materia di salute e sicurezza del lavoro

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza e all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile

2008, n. 81), nonché delle norme in materia che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto.

L'Appaltatore ha l'onere di procurare e fornire, ai propri lavoratori, tutti i materiali necessari allo svolgimento delle prestazioni di cui al presente appalto (in particolar modo i D.P.I.), secondo quanto previsto dai documenti e dalle valutazioni effettuate dall'Appaltatore e previste dal D.lgs. 81/2008.

Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto debbono rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice della strada).

Per quanto riguarda le attività oggetto dell'appalto, l'Appaltatore è edotto dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni oggetto dell'appalto (elenco non esaustivo):

- a) presenza di agenti biologici (rimozione siringhe, rimozione deiezioni canine);
- b) raccolta di rifiuti organici da raccolta differenziata domestica (scarti di cucina), ecc.;
- c) attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade, piazze, parchi e giardini pubblici, scalinate, viali ed alberate, ecc.);
- d) attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico);
- e) presenza di materiali pericolosi (oli, pile, vernici, farmaci, ecc.);
- f) presenza o utilizzo di materiali chimici (ad esempio, materiali usati per la disinfestazione o la sanificazione o la disinfezione);
- g) presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli, ecc.;
- h) presenza di materiali a rischio d'incendio (ad esempio, carta e plastica);
- i) presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale;
- j) presenza di polveri (dovute all'attività svolta, ad esempio lo spazzamento delle strade, o ad attività esterne, quali, ad esempio, il traffico veicolare);
- k) presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;
- l) derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;
- m) derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento o altro);
- n) presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;
- o) nelle vie, nelle piazze e nelle aree soggette al traffico veicolare, sono presenti attrezzature, impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori.

L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà dimostrare alla Committente di avere redatto tutta la documentazione necessaria, in particolar modo il Documento di Valutazione dei rischi dell'Azienda, di cui agli articoli 28 e seguenti del D.lgs. 81/2008, aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro relativi al presente appalto. Tale documentazione dovrà poter essere visionata dalla Committente in qualunque momento dell'appalto e, dovrà essere consegnata, in copia, alla Committente entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

In ogni caso, l'Appaltatore avrà l'obbligo di dichiarare in forma scritta e sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), di aver provveduto a effettuare una specifica valutazione dei rischi, relativamente alle attività oggetto del presente

appalto, e di aver provveduto, laddove ritenuto necessario, all'aggiornamento del documento previsto dalla vigente normativa.

Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'Appaltatore dovrà esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna, di un documento in forma scritta e redatto dall'Appaltatore sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste ai sensi del D.lgs. 81/2008 (ad esempio, RSPP, RLS, SPP, Medico Competente ecc.), comprensivi di nominativi e di recapiti; dovranno essere altresì rilevabili, nella medesima forma, anche tutte le eventuali attività, conferite all'esterno, riguardanti la materia.

Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'Appaltatore dovrà dimostrare entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, anche attraverso la trasmissione del piano di formazione futuro (inerente in particolare le attività riguardanti il presente appalto).

Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso un'autocertificazione, redatta in forma scritta, sotto la piena responsabilità dell'Appaltatore. A semplice richiesta, dovrà poter essere visionata, dalla Committente la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.

L'Appaltatore si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, si impegna a coadiuvare la Committente nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

La Committente si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, s'impegna a coadiuvare l'Appaltatore nell'attuazione e implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Art. 14.- Ruoli contrattuali

14.1 Responsabile del contratto designato dall'Appaltatore

L'Appaltatore riconosce quale unico referente per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali nei confronti della Committente e dei Committenti il soggetto indicato in fase di stipulazione del contratto. Tale soggetto, denominato "Responsabile del contratto", dovrà essere in possesso di idonei requisiti di professionalità ed esperienza e dotato di potere decisionale ai massimi livelli.

Prima dell'avvio del servizio e comunque al momento della sottoscrizione del contratto l'Appaltatore consegna alla Committente gli atti di nomina del Responsabile e di conferimento allo stesso dei poteri di rappresentanza.

L'Appaltatore s'impegna a sostituire immediatamente e senza indugio il Responsabile del contratto, anche in caso di impedimenti temporanei o per periodi feriali, al fine di evitare qualsiasi soluzione di continuità. L'Appaltatore deve dare immediata comunicazione del nominativo del sostituto o del nuovo incaricato.

Il Responsabile del contratto sarà il diretto interlocutore del Direttore dell'esecuzione, nonché gli uffici comunali preposti, per tutto quanto concerne la gestione e il coordinamento dei servizi, dovrà essere permanentemente reperibile durante gli orari di svolgimento degli stessi e dovrà segnalare tempestivamente al Responsabile del procedimento o al Direttore dell'esecuzione eventuali anomalie nei servizi giornalieri programmati.

Il Responsabile del contratto, inoltre, dovrà coordinare il personale dedicato al servizio nell'affiancamento della polizia municipale e/o delle guardie ecologiche volontarie/eco ausiliari o agenti di polizia amministrativa nelle attività ispettive da

condursi su sacchi/rifiuti/abbandoni, ai fini dell'individuazione dei responsabili di trasgressioni e della comminazione delle sanzioni previste.

La reperibilità del Responsabile del contratto e dei sostituti deve essere garantita in modo continuativo dalle ore 6 alle ore 22, sia nei giorni feriali che festivi.

In caso di comprovata inidoneità del responsabile, previa formale argomentata contestazione e richiesta scritta dal Responsabile del procedimento o dal Direttore dell'esecuzione, lo stesso deve essere sostituito entro dieci giorni dalla richiesta, fatta salva la facoltà dell'Appaltatore di produrre proprie controdeduzioni entro dieci giorni. Sulle eventuali controdeduzioni valuta la Committente al cui insindacabile giudizio l'Appaltatore è tenuto a adeguarsi.

14.2 Responsabile del procedimento (RUP)

Il Responsabile del contratto ha l'obbligo di fare riferimento al Responsabile unico del procedimento della Committente, per tutte le questioni attinenti al CSA.

Il Responsabile del contratto è tenuto a denunciare immediatamente al Comando di polizia locale e al Responsabile del procedimento o al Direttore dell'esecuzione l'abbandono abusivo di rifiuti e/o il deposito di rifiuti sulle strade pubbliche e sulle aree ad uso pubblico ovvero il reiterato conferimento dei rifiuti non conforme da parte di utenze ben determinate che dovessero essere riscontrate nel corso dell'esecuzione.

14.3 Direttore dell'esecuzione (DEC)

La Committente, al fine di verificare il regolare andamento dell'esecuzione del servizio da parte dell'Appaltatore, identifica il direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'Art. 111, comma 2, del Codice.

Il direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato tra l'Appaltatore e la Committente, verificando altresì che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità al contratto. A tal fine il direttore dell'esecuzione svolge tutte le attività demandate dalla Committente che si rendano opportune per assicurare la regolare esecuzione delle prestazioni e il perseguimento dei compiti a questo assegnati dalla Legge.

Laddove necessario e qualora non sia già previsto dal CSA, il direttore dell'esecuzione fissa all'Appaltatore, di volta in volta, le direttive per l'espletamento del servizio e i termini di esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio di cui al presente Capitolato, la cui mancata ottemperanza comporta l'applicazione delle penali di cui all'Art. 36.

L'Appaltatore è obbligato a eseguire tutte le prestazioni a regola d'arte attenendosi scrupolosamente alle direttive impartite dal direttore dell'esecuzione e, in caso di irregolarità nello svolgimento dell'appalto, è tenuto a rimuovere le stesse dando luogo al ripristino entro il termine fissato dal direttore dell'esecuzione.

Art. 15.- Domicilio dell'Appaltatore

L'Appaltatore è tenuto a eleggere domicilio per l'appalto e a comunicarlo alla Committente dieci giorni prima della sottoscrizione del contratto o dell'inizio della sua anticipata esecuzione, indicando indirizzo, telefono, fax, posta elettronica ordinaria e posta elettronica certificata.

Al domicilio eletto dall'Appaltatore sono recapitate tutte le comunicazioni inerenti l'esecuzione del contratto.

Art. 16.- Comunicazioni alla Committente

Tutte le comunicazioni dell'Appaltatore alla Committente, inerenti l'esecuzione dell'appalto, devono essere destinate al direttore dell'esecuzione e al responsabile del procedimento (che sarà notificato all'Appaltatore alla sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), al seguente recapito: Ufficio Tecnico

comunale – Settore Ambiente Piazza della Repubblica,1 C.A.P. 00010 Montelibretti (Roma), tel. e fax 0774.6068208, e-mail ufficiourbanistica@comune.montelibretti.roma.it

Art. 17.- Gestione informatizzata dei servizi e relativa rendicontazione

Ai fini dell'informazione sull'andamento dell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore è tenuto a rendere accessibile costantemente alla Committente con codice identificativo e password personalizzati un data base web based contenente almeno:

- numero e tipo di utenze servite;
- numero di abitanti serviti;
- estensione, localizzazione e modalità della raccolta differenziata;
- quantità di rifiuti raccolti, in funzione del tipo di rifiuto (come identificato dai codici CER, compresi i RAEE, i rifiuti ingombranti), della frequenza e della modalità di raccolta, del tipo di utenza (domestica e non domestica);
- costi di trattamento unitari e complessivi per ciascun tipo di rifiuto;
- ricavi unitari e complessivi derivanti dalla cessione di ciascun tipo di rifiuto;
- flussi giornalieri di utenti e di materiali nel centro di raccolta;
- tipo e frequenza dei disservizi verificatisi;
- numero di eventi, mercati, sagre e feste;
- destinazioni delle frazioni di rifiuti raccolte corredate con i dati sui pesi dei rifiuti conferiti e accettati dal ricevente con indicazione del livello di purezza dei rifiuti differenziati;
- dati sull'autocompostaggio (quali numero di compostatori, quantità di rifiuti trattate, sistemi di compostaggio utilizzati, ecc.);
- l'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi indicante il nominativo, l'inquadramento contrattuale e la mansione;
- numero dei mezzi impiegati nella raccolta divisi per tipologia;
- la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nello svolgimento delle prestazioni, di eventuali fatti accidentali accaduti, di eventuali atti vandalici rilevati;
- gli interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti, con l'indicazione precisa e dettagliata di personale, veicoli, mezzi, contenitori e attrezzature impiegati e delle motivazioni;
- la rendicontazione informatizzata degli spostamenti dei veicoli adibiti allo spazzamento meccanizzato e lavaggio cassonetti, secondo le rilevazioni di cui all'Art. 24.
- tutte le informazioni necessarie al rispetto dei criteri relativi alla corretta informazione degli utenti (Art. 69 del CSA) ed alla redazione dei "rapporti periodici sul servizio"

Il data base deve essere attivato entro tre mesi dalla data di avvio dell'appalto. Il predetto data base deve contenere ogni altra informazione che possa consentire alla Committente un monitoraggio costante e una rappresentazione completa, esaustiva e veritiera dell'andamento dell'appalto. I dati riferiti a ciascun trimestre devono essere aggiornati entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello in cui termina il trimestre, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata. In tali casi, è necessario che l'Appaltatore informi senza indugio il direttore dell'esecuzione del contratto e il responsabile del procedimento. I dati devono potere essere estratti in file editabili, tipo Word e Excel.

La Committente può convocare semestralmente un incontro con il Responsabile del contratto designato dall'Appaltatore, per un resoconto complessivo dell'andamento dell'esecuzione dell'appalto. In tale incontro, l'Appaltatore presenta una relazione, datata e sottoscritta dal predetto Responsabile, riepilogativa delle attività eseguite nel semestre, recante:

- tutti i dati necessari per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'Art. 189 del T.U.A.;
- l'analisi delle informazioni e dei dati forniti nei rapporti mensili, evidenziando anche i risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata e di gradimento e fruibilità dei servizi da parte degli utenti.

L'Appaltatore è tenuto a indicare inoltre tutte le informazioni previste dal paragrafo 4.4.7 dell'Allegato al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 febbraio 2014 (Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani), ed eventuali proposte riferite a possibili interventi da avviare nel semestre successivo al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi dedotti in appalto, senza poter richiedere, comunque, maggiori compensi, in quanto tali interventi si intendono ricompresi nel corrispettivo di cui all'Art. 7.

I predetti resoconti e relazioni devono essere trasmessi in formato elettronico nei formati file per personal computer comunemente in uso da parte della Committente.

Art. 18.- Criteri generali per l'esecuzione dei servizi

L'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi con la massima cura e puntualità anche al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità da parte degli utenti.

L'Appaltatore si impegna a operare per:

- a) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
- b) salvaguardare l'ambiente.

L'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti per la popolazione insediata all'avvio del servizio e per quella ulteriore che si insedierà in futuro. Variazioni della popolazione, che si verificassero dopo il completo avvio dei nuovi servizi, in aumento o in decremento, **in ragione del 10%**, non daranno luogo a revisioni o variazioni del canone.

Nell'ambito della fascia oraria indicata nei successivi articoli del presente CSA alla parte II, l'orario di esecuzione dei servizi verrà proposto dalla ditta nel progetto offerta. La Committente si riserva la facoltà di proporre eventuali modifiche, da concordarsi tra le parti. Per esigenze di carattere di straordinarietà ed urgenza, la periodicità dei servizi prevista nel progetto offerta può essere temporaneamente intensificata, con Ordinanza del Sindaco, senza che l'Appaltatore possa vantare maggiori corrispettivi.

L'Appaltatore dovrà provvedere, comprese nel canone d'appalto, all'approntamento ed alla successiva gestione delle aree previste dagli Art. 23 e Art. 60.

Art. 19.- Servizi integrativi

I servizi di cui ai successivi Art. 71, 72, 73, 74, 75, 76 e 77 sono considerati opzionali e saranno attivati solo su richiesta della Committente.

Il pagamento di questi servizi sarà effettuato sulla base dei prezzi unitari esposti nell'Elenco prezzi (Allegato n. 9).

Art. 20.- Cooperazione

L'Appaltatore è tenuto a segnalare alla Committente circostanze e fatti riferiti a:

- impedimenti alla regolare esecuzione dei servizi;
- qualsiasi altra irregolarità: a titolo esemplificativo, abbandono di rifiuti, uso improprio dei cassonetti e dei sacchi per la raccolta differenziata, conferimento di rifiuti esclusi dal servizio, altri conferimenti scorretti.

L'Appaltatore è tenuto a fornire tutte le informazioni utili per l'individuazione del responsabile dei predetti impedimenti e irregolarità, coadiuvando l'opera della Polizia municipale e della Committente. L'appaltatore collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto.

Qualora l'Appaltatore individui rifiuti abbandonati, ha l'obbligo di segnalarne l'ubicazione alla Committente.

L'Appaltatore è tenuto a un'ispezione visiva dei rifiuti all'atto della raccolta. In presenza di contenitori (sacchi, mastelli, cassonetti carrellati, ecc.) con rifiuti diversi da quelli ai quali i medesimi contenitori sono dedicati, l'Appaltatore non deve provvedere al prelievo dei rifiuti, ma deve apporre sui contenitori un adesivo di non conformità. Il formato e il testo dell'adesivo devono essere preventivamente autorizzati dalla Committente. L'Appaltatore provvede al prelievo dei rifiuti in questione non prima di ventiquattro ore e non oltre quarantotto ore dall'apposizione dell'adesivo.

Art. 21.- Proprietà e destinazione dei rifiuti urbani

I rifiuti raccolti durante le operazioni previste nel presente Capitolato sono, salvo dove diversamente indicato, di proprietà dei Comuni del bacino di riferimento, che li affida all'Appaltatore.

Il compost derivante dall'attività di autocompostaggio da parte delle utenze autorizzate è di proprietà dell'utenza stessa.

Il compost derivante dall'eventuale attività di compostaggio di comunità da parte di un organismo collettivo da parte autorizzate è di proprietà delle utenze associate.

Il compost derivante dall'eventuale attività di compostaggio locale è di proprietà del soggetto gestore, che dovrà metterlo a disposizione delle utenze conferenti e, in caso di ulteriore disponibilità, dei Comuni a cui appartengono le utenze conferenti.

Per quanto riguarda i rifiuti raccolti in maniera differenziata, l'Appaltatore sottoscriverà, su delega dei Comuni, le relative convenzioni con i Consorzi Nazionali di Filiera per gli imballaggi ed altri rifiuti, nell'ambito dell'applicazione del principio della responsabilità estesa dei produttori (EPR) e con gli impianti presso cui saranno destinati i materiali recuperati. I proventi rappresentati dai corrispettivi CONAI e dagli altri Consorzi di Filiera saranno incamerati dall'Appaltatore.

Ogni costo relativo al trattamento ed allo smaltimento delle frazioni merceologiche dei rifiuti in appalto è a carico dell'Appaltatore. Tali costi sono ricompresi nell'importo posto a base di gara.

L'Appaltatore è tenuto a mettere a disposizione della Committente i rifiuti raccolti per l'esecuzione di analisi merceologiche finalizzate alla loro caratterizzazione.

L'Appaltatore è tenuto a trasportare la frazione residua (RUR) dei rifiuti raccolti agli impianti che saranno indicati dalla Committente.

Qualora l'impianto per la frazione residua (RUR) (CER 200301) sia distante fino ad 80 km dai confini amministrativi dei Comuni del bacino di riferimento, per il trasporto, l'Appaltatore si considererà pienamente compensato e remunerato dall'importo contrattuale risultante dal ribasso sull'importo a base di gara di cui all'Art. 7 del CSA.

Qualora la distanza dovesse eccedere i km dai confini amministrativi dei Comuni del bacino di riferimento, all'Appaltatore, esclusivamente per la distanza eccedente gli 80 km sarà riconosciuto un corrispettivo riportato nell'elenco prezzi esposto nell'allegato n. 9.

Nei riguardi delle rimanenti frazioni di rifiuti (a titolo esemplificativo: vetro, metalli, plastica, carta, ingombranti e quant'altro previsto nel presente capitolato), la scelta degli impianti sarà a discrezione dell'Appaltatore, che non potrà comunque rivendicare alcun corrispettivo per il trasporto presso detti impianti, indipendentemente dalla distanza percorsa.

Il trasporto agli impianti di destinazione dovrà essere eseguito con veicoli a norma, che dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati. Per il trasporto a distanza l'Appaltatore dovrà utilizzare i mezzi della tipologia indicata nel progetto offerta, come anche per quelli aggiuntivi eventualmente necessari.

L'Appaltatore è tenuto a consegnare alla Committente gli oggetti di valore eventualmente rinvenuti nell'esecuzione dell'appalto.

Art. 22.- Pesatura dei rifiuti

La pesatura dei rifiuti è a carico dell'Appaltatore e dovrà essere documentata, nel caso di trasporto a destinazione allo smaltimento finale, al trattamento e al recupero, con apposita documentazione di trasporto indicante: le quantità di rifiuti, i codici CER, la descrizione dei rifiuti.

La predetta documentazione dovrà essere datata, recare il timbro e la firma del Responsabile del contratto e conservata presso gli uffici dello stesso; i dati risultanti dalla predetta documentazione dovranno essere conformi ai sistemi di monitoraggio nazionali, e consegnati in formato elettronico (file formato elettronico editabile quali, a titolo di esempio, EXCEL o CALC) al Responsabile del procedimento e al Direttore dell'esecuzione ogni mese (entro i primi 15 giorni del mese successivo a quello di riferimento). Entro il giorno 31 del mese di gennaio, in maniera analoga, deve essere consegnato il riepilogo dei dati relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti nell'anno precedente, distinti per tipologia e per Comune, oltre ad ogni dato necessario per la compilazione del sistema gestionale denominato O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) per la validazione dei dati di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio da parte dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti.

Dovrà essere sempre realizzata la suddivisione dei pesi per ogni tipologia di raccolta per singolo Comune, anche nel Centro di Raccolta. Le modalità di pesatura dei rifiuti urbani raccolti devono quindi essere tali da garantire la corretta ed oggettiva misurazione dei quantitativi raccolti in maniera distinta per singolo Comune.

Inoltre, l'Appaltatore dovrà collaborare alla verifica dei pesi specifici delle frazioni sulle quali verranno effettuate le misurazioni ai fini dell'eventuale applicazione della tariffa puntuale, vedi Art. 67.

Art. 23.- Cantiere

L'Appaltatore deve dotarsi, entro la data di avvio dei servizi di cui all'Art. 5, di un cantiere, costituito da spazi idonei per il ricovero delle attrezzature e del materiale di consumo e delle relative scorte di magazzino. L'utilizzo di eventuali spazi di proprietà del Comune di Montelibretti sarà oggetto alla stipula di una convenzione tra Appaltatore e Comune, con individuazione del relativo compenso di natura economica o tramite erogazione di servizi aggiuntivi. Per quanto riguarda l'area eventualmente da mettere a disposizione, dietro la sottoscrizione di apposita convenzione con l'Appaltatore, trattasi dell'area circostante il magazzino comunale pianeggiante e pavimentata in misto granulare avente un'estensione di circa 500 metri quadrati visionabile durante la fase di sopralluogo.

La sede operativa deve essere dotata di:

- a) uffici;
- b) servizi per il personale (quali, per esempio, locali spogliatoio e servizi igienici, eventuale mensa);
- c) parcheggio per i veicoli;
- d) magazzino di deposito dei contenitori, delle attrezzature, del materiale di consumo e delle scorte;
- e) adeguati piazzali esterni di manovra e parcheggio.

La sede operativa deve essere dotata, inoltre, di telefono, fax e di posta elettronica ordinaria e certificata.

Tutti i locali e le aree devono essere mantenuti efficienti, funzionali, puliti, igienizzati e conformi a ogni effetto alle norme di legge.

Presso l'ufficio, deve essere reperibile, durante l'orario di esecuzione dei servizi, con cadenza minima pari a 3 giorni alla settimana, il Responsabile del contratto designato dall'Appaltatore o un suo sostituto. La sede operativa deve essere dotata, inoltre, di telefono, fax e di posta elettronica ordinaria e certificata.

Il cantiere, da gestirsi interamente ad onere e cura dell'Appaltatore, dovrà essere opportunamente infrastrutturato e dotato degli allacci per le reti di servizio idrico, elettrico e di raccolta delle acque reflue da intestare direttamente all'Appaltatore stesso a far data dall'avvio formale dell'appalto (su richiesta di quest'ultimo).

Gli oneri per l'acquisizione o locazione di tale spazio nonché per la relativa gestione (inclusi i consumi) e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'Appaltatore.

Art. 24.- Veicoli

L'Appaltatore deve disporre dei veicoli necessari per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi. I predetti veicoli devono essere elencati ed esaustivamente descritti nell'offerta, indicando:

- la quantità;
- la tipologia e le caratteristiche tecniche;
- la capacità (volume) e la portata legale;
- l'anno di immatricolazione;
- ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarli, ivi compresi disegni, documentazione fotografica, schede tecniche.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, anche doppia, purché l'attrezzatura garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza dei liquidi.

Entro sei mesi dall'avvio dei servizi, l'intera flotta dei veicoli adibiti alla raccolta dei rifiuti, devono essere in regola con la normativa "Euro 6" oppure con alimentazione ibrida, elettrica o con GPL o metano. Solo nei primi sei mesi di esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore potrà utilizzare veicoli eventualmente con classe di inquinamento inferiore a quella descritta precedentemente.

I veicoli indicati nell'offerta devono essere effettivamente destinati all'esecuzione dei servizi sui territori comunali. I predetti veicoli sono sottoposti al controllo di idoneità da parte della Committente.

L'Appaltatore si impegna a trasmettere alla Committente il numero identificativo di targa di ciascun veicolo impiegato, destinato all'esecuzione dei servizi di igiene urbana di cui al presente CSA.

I veicoli devono essere in possesso dell'Appaltatore ed essere in regola con le disposizioni normative in materia di circolazione stradale, tassa di possesso, revisione periodica (che deve risultare da apposite annotazioni poste sulla carta di circolazione). Per ogni veicolo devono essere stipulate idonee polizze di assicurazione per la responsabilità civile derivante dalla circolazione, secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

I veicoli devono essere dotati di tutta la strumentazione idonea per garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale, di terze persone e cose, nonché la sicurezza della circolazione. A tale scopo, i veicoli devono essere dotati, a titolo esemplificativo:

- di lampeggianti, catene antineve, proiettori fendinebbia e retronebbia, nonché di ogni altro accessorio o attrezzatura per il migliore e più sicuro svolgimento dei servizi;
- di tutti i dispositivi utili per la tutela e la salvaguardia della sicurezza del personale addetto ai servizi.

I predetti dispositivi e strumentazione devono essere tenuti in costante perfetto funzionamento. La Committente si riserva la facoltà di eseguire verifiche e controlli per accertare lo stato di efficienza dei veicoli e misurazioni dei livelli di rumorosità e delle emissioni di gas.

Le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli devono essere tali da consentire una corretta circolazione (transito, fermata, manovre) senza violazioni del

codice della strada, tenuto conto anche delle specifiche caratteristiche della rete viaria nel territorio sul quale sono eseguiti i servizi.

L'Appaltatore si impegna alla scrupolosa osservanza delle norme che regolano il trasporto dei rifiuti e la circolazione stradale e a mantenere i veicoli in un perfetto stato di efficienza, ordine, pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo. A tale scopo l'Appaltatore si impegna a provvedere alla pulizia dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione.

L'Appaltatore si impegna a provvedere agli adempimenti amministrativi, assicurativi, tributari connessi all'utilizzo dei veicoli, ivi comprese le periodiche revisioni, al rifornimento del carburante, alla manutenzione ordinaria e straordinaria (compresi gli interventi alle parti meccaniche e alla carrozzeria), affinché i veicoli stessi siano sempre in perfetto stato di funzionamento e di conservazione.

Il transito, le soste e le fermate dei veicoli sul suolo pubblico non possono perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico.

La Committente si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei veicoli. Nel caso di comprovata inidoneità, la Committente ordina che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, la sostituzione, e l'Appaltatore è tenuto a provvedere.

Non sono mai giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le opere di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per la manutenzione devono essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche.

L'Appaltatore è tenuto alla sostituzione dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.

Le spazzatrici e gli automezzi destinati al lavaggio dei contenitori dovranno essere dotati di sistema di localizzazione e tracciabilità GPS.

L'impianto di localizzazione dovrà essere realizzato conformemente alle norme tecniche vigenti e l'impresa installatrice dovrà, a tal fine, rilasciare idonea certificazione. L'impianto dovrà inoltre essere conforme alle disposizioni del Regolamento Ue 679/2014, del D. Lgs. 196/2003, della Legge 300/1970 ed alle specifiche disposizioni emanate dal Garante Privacy e dal Ministero del Lavoro.

Il sistema deve essere funzionante a regime entro 6 mesi dall'inizio del servizio. Il perfetto funzionamento del sistema è considerato necessario per la messa in servizio di ogni singolo mezzo (delle categorie per le quali il sistema di localizzazione è previsto) e pertanto all'Appaltatore è richiesta una garanzia prestazionale pari al 90% del rapporto tra le ore di funzionamento del sistema e le ore di svolgimento del servizio (cioè non potranno essere utilizzati automezzi dei quali il sistema GPS non funzioni o non abbia la piena funzionalità); nel caso di mancato funzionamento su uno o più automezzi saranno applicate le relative penali espresse nell'Art. 36. Queste non saranno emesse nel caso che i disservizi siano originati da cause di forza maggiore o causati da problemi del gestore di telefonia mobile che comunque dovranno essere documentati nel rapporto giornaliero.

I mezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti della frazione residua (indifferenziato) devono essere dotati di sistemi di identificazione dei contenitori e di sistemi di rilevamento e di registrazione degli svuotamenti effettuati attraverso la lettura di transponder RFID UHF associati a ogni utente tenuto al pagamento della TARI. L'Appaltatore deve risolvere tempestivamente qualsiasi eventuale problematica insorta nel riconoscimento dei contenitori dotati di transponder RFID UHF e deve garantire per tutta la durata dell'appalto l'efficienza e la manutenzione di tutte le strumentazioni e i dispositivi per il rilevamento e la registrazione del numero degli svuotamenti. L'Appaltatore deve organizzarsi per sostituire tempestivamente i veicoli per la raccolta dei RUR e della frazione organica nei casi di guasti o malfunzionamenti con altri veicoli equipaggiati

per garantire il rilevamento e la registrazione degli svuotamenti. In caso collegarsi al costante aggiornamento della banca dati prevista all'art 67 sui conteggi dell'indifferenziato RUR.

I dispositivi installati sui mezzi dovranno garantire:

- salvataggio e rilevazione del dato sul computer di bordo;
- memoria di massa sul mezzo delle rilevazioni eseguite;
- ram card per il trasferimento alla Committente dei dati;
- segnalazione acustica o luminosa nel caso di mancato rilevamento del transponder; tale rilevamento deve avvenire anche sul computer di bordo del mezzo;
- possibilità di blocco del sistema di svuotamento del cassonetto nel caso di mancata rilevazione del transponder o chip elettronico o altro strumento identificativo;
- Il software di bordo del mezzo deve poter consentire di eseguire la personalizzazione per l'inserimento di:
 - ⇒ codice transponder, chip elettronico o altro strumento identificativo dei conferimenti;
 - ⇒ targa del mezzo;
 - ⇒ data e ora della rilevazione;
 - ⇒ codice dell'operatore che svolge il servizio;
 - ⇒ identificazione dell'utenza servita e dei contenitori svuotati;
 - ⇒ eventuali segnalazioni di anomalie o errato conferimento.

I dati devono essere in formato ASCII e devono avere un errore massimo del 5 per mille.

Art. 25.- Contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, indagini territoriali, consegne

25.1 Caratteristiche dei contenitori e gestione

Tutte le attrezzature per lo svolgimento dei nuovi servizi di raccolta, ovvero quelli previsti dal presente capitolato (a titolo esemplificativo, cassonetti, sacchi, mastelli e contenitori di varia volumetria e tipologia), sono fornite dall'Appaltatore; l'acquisto e la consegna delle compostiere destinate alle utenze con i requisiti idonei ad effettuare il compostaggio domestico sono a carico dell'Appaltatore. I contenitori dovranno essere forniti per tipologia e nei quantitativi riportati nell'allegato n. 5.

I contenitori forniti dall'Appaltatore devono essere:

- composti almeno dal 30% di materiale riciclato,
- recare il logo del
- nel caso di contenitori rigidi, essere dotati di codice identificativo stampigliato a caldo;
- i sacchi di carta per la raccolta dell'organico devono possedere le seguenti caratteristiche:
 - ⇒ conformità con la norma UNI EN 13432:2002;
 - ⇒ avere il fondo rinforzato e contenere almeno l'80% di materiale riciclato;
- i sacchetti per la raccolta della plastica devono possedere le seguenti caratteristiche:
 - ⇒ non creare effetti negativi sui processi di riciclaggio e recupero di materia della frazione a cui sono destinati e per quanto possibile sono veicolo per favorire il miglioramento della separazione dei materiali e la qualità delle raccolte;
 - ⇒ colore semitrasparente;
 - ⇒ devono contenere almeno il 70% di materiale riciclato;
 - ⇒ dovranno riportare stampate su un lato le seguenti informazioni minime: descrizione del rifiuto da conferire e nome e logo dei Comuni

I codici identificativi devono essere diversi per ciascun contenitore.

Tutti i contenitori rigidi devono essere dotati di:

- idonea segnaletica stradale catarifrangente sugli spigoli;
- appositi adesivi o serigrafie indicanti il tipo di rifiuto che vi si può introdurre e altre informazioni eventualmente fornite dalla Committente. Gli adesivi e le serigrafie devono essere realizzati in materiale per esterni e garantiti per almeno cinque anni. Il layout grafico e i contenuti degli adesivi e delle serigrafie devono essere concordati con la Committente e da questo approvati. La realizzazione, l'apposizione e la sostituzione (ogniqualevolta necessaria) degli adesivi sono a carico dell'Appaltatore.

I contenitori, fatta eccezione per i sacchi, devono:

- essere realizzati con materiali idonei a sopportare le sollecitazioni fisiche, meccaniche e chimiche derivanti dalle operazioni di riempimento, movimentazione, lavaggio e svuotamento;
- essere dotati di idoneo coperchio;
- permettere la movimentazione, anche manuale, e lo svuotamento meccanizzato e manuale;
- avere superfici interne lisce e spigoli arrotondati;
- evitare la fuoriuscita e la dispersione dei rifiuti in essi depositati, sia a causa di oggetti taglienti o acuminati, sia a causa di eventi di natura eolica o a seguito dell'azione di animali randagi;
- evitare l'infiltrazione al loro interno di acque meteoriche.

L'Appaltatore è tenuto a rimuovere, a sue cure e spese, i contenitori attualmente in uso. I relativi costi di deposito e trattamento sono di competenza dell'Appaltatore così come gli eventuali ricavi per la loro vendita o concessione in uso a terzi.

L'Appaltatore deve curare, a proprie spese, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori. Ove i contenitori si deteriorino e non siano più funzionali al servizio, l'Appaltatore li deve sostituire a sue spese con altri aventi caratteristiche simili. L'Appaltatore deve provvedere alla sostituzione delle attrezzature danneggiate per negligenza dell'utente per un numero di contenitori durevoli pari al cinque per cento del numero di utenze servite, per ciascuna delle frazioni raccolte con contenitori durevoli.

Alla scadenza del contratto, tutti i contenitori, ad eccezione di quelli per la gestione del Centro di raccolta, restano di proprietà dei Comuni, senza alcun riferimento al periodo di ammortamento e senza pretese da parte dell'Appaltatore di risarcimenti, indennizzi e compensi.

In caso di aumento delle utenze indicate nell'allegato n. 1, all'Appaltatore può essere richiesto dalla Committente di inserire nel servizio di raccolta ulteriori contenitori senza alcun aggravio di costi, fino a un aumento massimo del 10% del numero totale dei contenitori originariamente già previsti nell'offerta presentata in sede di gara.

La consegna può avvenire domiciliariamente o attraverso punti di distribuzione, previo accordo con la Committente. Nell'eventualità di consegna di tipo domiciliare, deve essere inoltre indicato, a cura dell'Appaltatore, un luogo di stoccaggio e ritiro per le utenze per le quali non è stata possibile la consegna, per mezzo di avviso scritto recapitato al destinatario recante tutti gli estremi per il successivo ritiro.

La distribuzione dei contenitori a perdere (a titolo esemplificativo sacchetti in carta per la raccolta dell'umido, sacchi per la raccolta della plastica) dovrà essere garantita presso il CDR per tutta la durata dell'appalto. La fornitura dei contenitori a perdere è a carico dell'Appaltatore per tutta la durata dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto a disporre per tutta la durata del contratto di attrezzature e beni di consumo di riserva nella misura del 10% sul totale delle attrezzature distribuite sul territorio all'inizio dei servizi e del 15% sul totale per i beni di consumo distribuiti all'inizio del servizio, allo scopo di far fronte ad eventuali richieste di sostituzione o forniture ulteriori.

Il colore dei contenitori dei bidoni e dei sacchi dovranno rispettare i seguenti colori:

- grigio: raccolta indifferenziato
- bianco: raccolta carta e cartone
- verde: raccolta congiunta vetro e imballaggi metallici
- giallo: raccolta plastica
- marrone: raccolta organico.

I contenitori rigidi destinati alla raccolta domiciliare dei rifiuti indifferenziati (RUR), dei rifiuti organici putrescibili quali scarti di cucina (Organico), degli imballaggi in carta, plastica e dei contenitori per la raccolta congiunta vetro e metalli, devono essere dotati di transponder RFID UHF per il rilevamento informatizzato degli svuotamenti.

La pulizia, il lavaggio e la manutenzione dei contenitori e dei relativi siti della raccolta differenziata domiciliare sono a carico a carico delle "utenze domestiche" e "non domestiche". L'Appaltatore dovrà tuttavia dichiarare la disponibilità ad eseguire operazioni di lavaggio e disinfezione dei contenitori domiciliari (per le utenze specifiche), qualora richieste dall'utenza, con onere a totale carico della stessa utenza con la quale l'Appaltatore stipulerà apposito contratto specifico e pagati in base ai prezzi unitari esposti nell'Allegato n. 9.

La manutenzione dei contenitori domiciliari e la loro eventuale sostituzione è a carico dell'utenza: i contenitori infatti dovranno essere forniti dall'Appaltatore alle singole utenze, ad inizio del servizio, a titolo di proprietà. Qualora la richiesta di sostituzione e/o manutenzione del contenitore domiciliare da parte dell'utenza sia motivata con negligenze da parte dell'Appaltatore nella movimentazione dello stesso, la stessa dovrà in ogni caso fornire immediatamente il nuovo contenitore o procedere alla riparazione, risolvendo l'eventuale contenzioso sulle spettanze dell'onere solo successivamente e con la collaborazione della polizia municipale o altri organi comunali competenti. L'Appaltatore dovrà esplicitamente dichiarare nel progetto offerta la disponibilità a fornire contenitori aggiuntivi o in sostituzione, quantunque con eventuale onere a carico dell'utenza, dello stesso tipo ed al costo indicato nel progetto offerta, ritenuto vincolante per l'Appaltatore.

L'utente, individuato come il produttore dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera b), del T.U.A., è proprietario e responsabile degli stessi sino al momento della loro esposizione su strada finalizzata alla raccolta e, in quanto tale, gli viene imposto l'onere del "deposito temporaneo prima della raccolta" (Art. 183 comma 1 lett. bb) del T.U.A.) nel luogo in cui i rifiuti sono stati prodotti (ossia nelle proprie abitazioni o in aree private esterne non soggette a uso pubblico di pertinenza delle medesime, se trattasi di utenze domestiche, ovvero negli altri locali o in aree private esterne non soggette a uso pubblico di pertinenza dei medesimi, se trattasi di utenze non domestiche). La possibilità di deposito temporaneo prima della raccolta su suolo pubblico, o su aree private soggette a uso pubblico, di rifiuti prodotti da soggetti privati, è riservata alle sole ipotesi in cui lo spazio privato dell'utenza produttrice risulti inesistente o inidoneo, nel rispetto di quanto previsto nel presente articolo.

Nei casi in cui, sulla base di apposita valutazione della Committente, risulti impossibile il rispetto dei succitati criteri di internalizzazione dei contenitori, i medesimi possono essere posizionati sul suolo pubblico, previa autorizzazione dei Comuni, riservando il loro utilizzo esclusivamente alle utenze a cui sono espressamente dedicati.

L'Appaltatore dovrà curare, a proprie spese, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature per lo svolgimento dei nuovi servizi di raccolta, fatto salvo quanto previsto in precedenza nel presente articolo. Ove le predette attrezzature siano deteriorate e non più funzionali al servizio, l'Appaltatore, a sue spese, le dovrà sostituire con attrezzature con caratteristiche simili a quelle sostituite.

25.2 Indagini territoriali e consegne dei contenitori per la raccolta domiciliare

L'Appaltatore deve eseguire la consegna di tutti i contenitori necessari per la raccolta domiciliare. Le caratteristiche minime dei contenitori sono indicate nell'Allegato n.5.

Ai fini della consegna dei contenitori, l'Appaltatore deve eseguire approfondite indagini territoriali preventive. Le finalità da perseguire con le indagini sono:

- a) individuazione di tutte le utenze domestiche e non domestiche da servire;
- b) dimensionamento puntuale delle volumetrie dei contenitori da consegnare sulla base delle caratteristiche specifiche di ciascuna utenza, valutando di concerto con la Committente le istanze delle stesse;
- d) individuazione dei referenti delle utenze domestiche e non domestiche per la successiva consegna dei contenitori.

La consegna e la distribuzione dei predetti contenitori sul territorio devono avvenire entro i tempi di attivazione dei servizi in appalto indicati all'Art. 5. A tale scopo, la Committente fornirà all'Appaltatore un file per la rendicontazione delle consegne eseguite in ciascun giorno. Il resoconto sarà trasmesso settimanalmente dall'Appaltatore alla Committente.

Le schede di consegna dovranno essere compilate e sottoscritte dall'utente destinatario e dall'addetto alla consegna dell'Appaltatore. Nelle schede di consegna dovranno essere riportati anche i codici dei contenitori, che devono venire associati al codice fiscale/Partita IVA e codice TARI dell'utente destinatario. I dati delle schede dovranno essere dall'Appaltatore inseriti in un archivio elettronico che indichi almeno i seguenti dati abbinati: nominativo, codice fiscale/Partita IVA, codice TARI dell'utente, indirizzo, codice alfanumerico dei contenitori consegnati (tutti), codice identificativo del trasponder RFID del contenitore. Le schede inoltre dovranno riportare dati identificativi e firma del rappresentante dell'utenza attestante che ha ricevuto in consegna i contenitori e relativa data della consegna. E' preferibile una modalità informatizzata della consegna, che potrà essere offerta dai concorrenti in sede di gara. L'archivio deve essere consegnato alla Committente e deve essere tenuto aggiornato dall'Appaltatore con le successive movimentazioni di contenitori per tutta la durata dell'appalto.

L'Appaltatore deve fornire ogni due settimane alla Committente la rendicontazione in formato elettronico (tipo excel) delle indagini e delle consegne eseguite in ciascun giorno.

25.3 Archivio dei contenitori

I dati di tutti i contenitori devono essere inseriti dall'Appaltatore in un archivio elettronico che deve contenere, per la raccolta domiciliare, i dati riferiti all'utenza (nominativo, categoria domestica/non domestica, indirizzo di ubicazione dell'immobile, codice fiscale/Partita IVA e codice TARI) abbinati con i dati riferiti ai contenitori (quantità, tipologia, volume, tipo di rifiuto al quale sono destinati e codice del contenitore);

Il predetto archivio deve essere trasmesso alla Committente entro quattro mesi dalla data di avvio dell'appalto e tenuto costantemente aggiornato dall'Appaltatore con le successive movimentazioni di contenitori e di utenze per tutta la durata del contratto. Le movimentazioni dei contenitori che devono essere eseguite e registrate nell'archivio dall'Appaltatore, a titolo esemplificativo, sono quelle collegate:

1. al ritiro per la cessazione delle utenze;
2. alla consegna per l'attivazione di nuove utenze;
3. alla sostituzione.

Al fine degli aggiornamenti, l'Appaltatore acquisisce dalla Committente i dati dell'anagrafe della popolazione residente e dei contribuenti della TARI. L'archivio

aggiornato deve essere trasmesso alla Committente annualmente a partire dalla data della prima consegna dell'archivio medesimo.

Art. 26.- Condizioni della rete stradale e condizioni meteo

I servizi devono essere eseguiti con cura e puntualità indipendentemente dalle condizioni della rete viaria, sia sulle strade asfaltate sia su quelle non asfaltate, anche se, per qualsiasi motivo o durata, risultassero percorribili con difficoltà.

Non costituiscono giustificazione per ritardi nell'esecuzione dei servizi o per la richiesta di maggiori compensi o indennizzi i cambiamenti di percorso dei veicoli per lavori sulla rete stradale o per altri motivi.

Non costituiscono giustificazioni per ritardi o per la mancata esecuzione dei servizi le avverse condizioni meteorologiche, fatti salvi i casi di forza maggiore, come definiti dal codice civile, e di oggettive condizioni di pericolo per il personale addetto ai servizi o per i veicoli dell'Appaltatore, opportunamente e adeguatamente documentati.

Art. 27.- Personale, norme generali

L'Appaltatore è obbligato:

- a) al rispetto, per il personale, della normativa in materia di lavoro, di previdenza, di assistenza, di tutela della salute e della sicurezza, di assicurazione, di prevenzione dei rischi e degli infortuni;
- b) per l'espletamento dei servizi oggetto d'appalto, al rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore, F.I.S.E. ASSOAMBIENTE, garantendo l'assunzione del personale utilizzato dall'appaltatore uscente, senza periodo di prova. L'appaltatore si impegna ad effettuare il passaggio diretto e immediato di tutto il personale precedentemente impiegato (compreso quello con il contratto Multiservizi), inquadrandolo nel contratto collettivo nazionale di lavoro F.I.S.E. ASSOAMBIENTE; l'elenco del personale utilizzato dall'appaltatore uscente è riportato nell'Allegato n.6.
- c) a notificare alla Committente l'elenco nominativo del personale impiegato, i relativi livelli di inquadramento contrattuale e le corrispondenti mansioni. L'Appaltatore deve comunicare alla Committente anche le eventuali variazioni del personale.

La Committente è estranea alle controversie anche di carattere stragiudiziale intercorrenti tra l'Appaltatore e il gestore uscente. È fatto obbligo all'Appaltatore di manlevare la Committente da qualunque incombenza al riguardo.

Le Autorità competenti per le informazioni circa gli obblighi in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono le A.S.L., i Vigili del Fuoco e l'Ispettorato del Lavoro competenti per territorio.

Art. 28.- Personale, norme tecnico – organizzative

L'Appaltatore è tenuto a:

1. disporre di personale idoneo e sufficiente, per quantità, inquadramento contrattuale e mansione, per la regolare esecuzione delle prestazioni e per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte. In sede di offerta, i concorrenti devono indicare, per ciascuna prestazione, il numero degli addetti previsti, l'inquadramento contrattuale e le mansioni. Il personale indicato in sede di offerta deve essere effettivamente impiegato nell'esecuzione del contratto;
2. garantire la regolare e corretta esecuzione delle prestazioni indipendentemente da ferie, malattia, infortuni o altro. Eventuali carenze o indisponibilità del personale non giustificheranno la mancata corretta e regolare esecuzione delle prestazioni;
3. trasmettere alla Committente, nei cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto o l'inizio della sua anticipata esecuzione:

3.1. le posizioni assicurative del personale;

3.2. copia delle denunce all'ASL territorialmente competente, prescritte dalla normativa in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro.

L'Appaltatore deve dotare il personale delle divise aziendali, dei dispositivi di protezione individuale delle tessere di riconoscimento previste dal D.lgs. 81/2008.

L'Appaltatore deve vigilare affinché il proprio personale utilizzi costantemente i predetti strumenti. Le predette obbligazioni gravano anche sugli eventuali subappaltatori.

L'Appaltatore è tenuto a organizzare per tutto personale un ciclo di corsi di formazione specifica per la riduzione degli impatti ambientali del servizio che comprenda almeno i seguenti argomenti:

- a) normativa pertinente e obiettivi ambientali dei servizi;
- b) elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e per l'ambiente;
- d) modalità di conservazione dei documenti;
- e) metodi di acquisizione e gestione dei dati;
- g) metodi di esecuzione delle operazioni oggetto dell'appalto.

Tutto il personale deve partecipare a almeno una sessione formativa all'anno di quattro ore per tutta la durata dell'appalto. I formatori devono essere scelti sulla base delle competenze e delle esperienze professionali specifiche in materia ambientale.

L'Appaltatore è tenuto a notificare alla Committente per ciascuna sessione formativa entro il 31 gennaio di ogni anno di vigenza dell'appalto:

- a) il programma annuale delle sessioni formative;
- b) le date e i luoghi di svolgimento;
- c) gli argomenti oggetto della formazione per ciascuna sessione;
- d) i curriculum dei formatori.

L'Appaltatore è altresì tenuto a consegnare alla Committente per ciascuna sessione formativa (entro cinque giorni dalla conclusione della stessa) una copia conforme all'originale del registro delle presenze firmato dal personale che ha partecipato e dai formatori. L'Appaltatore ammette ad assistere alle singole sessioni formative fino a due rappresentanti delle Amministrazioni comunali.

Il personale in servizio dovrà essere dotato, a cura e spese dell'Appaltatore, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro nonché delle prescrizioni di Legge in materia antinfortunistica

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale (in primo luogo in materia di igiene e di sanità), nonché agli ordini impartiti dalla direzione tecnica ed operativa dall'Appaltatore stesso.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un Responsabile nominato dall'Appaltatore e che sarà diretto interlocutore della Committente e dei Comuni per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi. Detto Responsabile dovrà essere capace ed autonomo nelle decisioni gestionali, nonché in grado di collaborare fattivamente con la Committente per la soluzione delle problematiche che via via dovessero insorgere nell'esecuzione dei servizi.

Art. 29.- Reperibilità del personale

Per poter far fronte a eventuali emergenze o a necessità che richiedono un intervento d'urgenza, l'Appaltatore è tenuto a disporre di personale reperibile in maniera tale da garantire, entro 6 ore dalla chiamata, il suddetto intervento.

L'Appaltatore deve mettere a disposizione una squadra operativa, composta di personale in numero adeguato e addetto a mansioni conformi all'entità e alle caratteristiche delle specifiche prestazioni che, di volta in volta, devono essere eseguite. La squadra interverrà, con le attrezzature e i mezzi necessari.

Al momento della sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore deve fornire alla Committente un recapito telefonico, al quale rivolgere la richiesta di intervento, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni.

Art. 30.- Scioperi

Ai sensi dell'Art. 1 della Legge 12 giugno 1990, n. 146 la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani e di quelli speciali sono servizi pubblici essenziali per i quali è previsto il contenimento dell'esercizio del diritto di sciopero con i diritti della persona, costituzionalmente tutelati.

Nel caso di scioperi indetti dalle organizzazioni sindacali di categoria o aziendali, l'Appaltatore è tenuto ad assicurare lo svolgimento delle prestazioni essenziali nel rispetto di quanto disposto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 e s.m.i.

Art. 31.- Stipulazione del contratto, spese contrattuali.

Ai sensi dell'Art. 32, commi 14, del Codice, il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa con l'assistenza dell'Ufficiale rogante della Committente, entro il termine di sessanta giorni dall'acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Tutte le spese inerenti o conseguenti la stipulazione del contratto sono a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore.

Art. 32.- Adeguamento del canone d'appalto, revisione e variazione dei servizi.

L'importo offerto dall'Appaltatore, così come risultante dall'offerta formulata in sede di gara, si intende remunerativo per le prestazioni ed obblighi previste nel Contratto (e relativi allegati), ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e la realizzazione delle opere necessarie all'esecuzione del servizio.

La sottoscrizione del Contratto costituisce, da parte dell'Appaltatore, esplicita ammissione di aver formulato l'offerta dopo aver eseguito gli opportuni calcoli estimativi.

Il canone d'Appalto è soggetto a revisione, con cadenza annuale, applicando l'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai e di impiegati (indice FOI) pubblicato dall'ISTAT. L'indice FOI utilizzato è quello medio annuo riferito all'anno precedente a quello in cui è determinata la revisione del corrispettivo. L'adeguamento avviene nel solo caso di indice positivo (incremento del corrispettivo).

Non sarà dato luogo a pagamenti per attività straordinarie, se non preventivamente autorizzate da parte della Committente

Possono costituire elemento di variazione dell'ammontare dell'appalto, a richiesta di una delle due parti e in costanza del rapporto contrattuale, modifiche sostanziali del servizio che rispondono al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

1. Aumento o diminuzione di oltre il 10% del numero di cittadini residenti nel Bacino di riferimento;
2. Estensione dei singoli servizi a favore di un numero di abitanti e/o di territorio maggiore del 10% rispetto a quanto previsto nel contratto che sarà stipulato in esito alla procedura di gara.
3. In deroga a quanto indicato dall'Art. 7, con riguardo alle sole prestazioni consistenti nel servizio di raccolta dei rifiuti indifferenziati (RUR), qualora la Committente decida di ridurre la frequenza dell'indifferenziato per le utenze domestiche da settimanale a quattordicinale verrà applicata una riduzione automatica del corrispettivo. Questa riduzione ammonterà al 25% dell'importo del servizio di raccolta dei rifiuti indifferenziati (RUR) posto a base d'asta (al lordo dei costi indiretti di coordinamento e controllo, costi generali e utile) diminuito del ribasso di gara offerto dall'Appaltatore. La relativa valutazione è riportata nel capitolo n. 5 della

“Relazione tecnico-illustrativa” allegato n. 5 e l'importo lordo del servizio è pari a 126.391 € anno. Tale diminuzione intercorrerà dal primo giorno di variazione del servizio e sarà applicata, sui ratei mensili successivi.

Nel caso in cui i Comuni mettessero a disposizione contenitori, attrezzature, dispositivi (ad esempio i mastelli e i carrellati per la raccolta del RUR, i dispositivi per la misurazione puntuale da installare sui mezzi, altro hardware e software ecc.), derivanti da finanziamenti Pubblici, l'Appaltatore dovrà riconoscere un relativo compenso di natura economica o l'erogazione di servizi aggiuntivi, concordati tra le parti. Inoltre, in generale, qualora nel corso della durata dell'appalto vi fossero, attraverso altri finanziamenti pubblici, accordi o convenzioni con enti o privati, miglioramenti del servizio e risparmi economici sostanziali per l'appaltatore, i benefici economici medesimi dovranno essere divisi tra la Committente e l'appaltatore, ai fini di una riduzione della TARI agli utenti.

Infine, in caso di miglioramento della strategia di gestione in loco della frazione organica, attraverso ulteriore diffusione dell'autocompostaggio o attivazione di iniziative di compostaggio collettivo mediante compostaggio di comunità o compostaggio locale, con conseguente diminuzione della quantità di rifiuti organici da raccogliere ed avviare a recupero, verrà applicata una riduzione dei compensi annuali spettanti all'appaltatore per i soli mancati costi di recupero, sulla base dei seguenti parametri:

- autocompostaggio utenze domestiche: n. dei componenti delle utenze domestiche iscritte all'Albo compostatori moltiplicato la quantità pro capite di 90 kg/abitante all'anno moltiplicato il valore unitario di 0,141 €/kg; se l'adesione all'autocompostaggio è avvenuta nel corso dell'anno la valutazione verrà effettuata in base ai mesi effettivi di applicazione della pratica;
- autocompostaggio utenze non domestiche: quantificazione puntuale della quantità trattata all'anno effettuata attraverso sopralluoghi in loco o parametro forfettario per utenza concordato tra Committente ed appaltatore, moltiplicato il valore unitario di 0,141 €/kg; se l'adesione all'autocompostaggio è avvenuta nel corso dell'anno la valutazione verrà effettuata in base ai mesi effettivi di applicazione della pratica;
- compostaggio di comunità o compostaggio locale utenze domestiche: n. dei componenti delle utenze domestiche conferenti, iscritte all'Albo compostatori, moltiplicato la quantità pro capite di 70 kg/abitante all'anno moltiplicato il valore unitario di 0,141 €/kg; se l'adesione al compostaggio collettivo è avvenuta nel corso dell'anno la valutazione verrà effettuata in base ai mesi effettivi di applicazione della pratica;
- compostaggio di comunità o compostaggio locale utenze non domestiche: parametro forfettario per utenza concordato tra Committente ed appaltatore moltiplicato il valore unitario di 0,141 €/kg; se l'adesione al compostaggio collettivo è avvenuta nel corso dell'anno la valutazione verrà effettuata in base ai mesi effettivi di applicazione della pratica.

Analogamente, nel caso in cui, a titolo sperimentale, la Committente decidesse di gestire una parte della frazione organica raccolta dall'appaltatore in un impianto di prossimità di piccola scala (es. compostiera elettromeccanica), autorizzato con la procedura del compostaggio locale, con conseguente diminuzione della quantità di rifiuti organici avviare a recupero in impianti industriali, verrà applicata una riduzione

dei compensi annuali spettanti all'appaltatore per i soli mancati costi di recupero, sulla base di un valore unitario di 0,141 €/kg e di una quantità valutata con un metodo concordato tra Committente ed appaltatore.

L'Appaltatore potrà richiedere alla Committente, la quale si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento senza costi aggiuntivi per la Committente.

La Committente può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi, per uno dei seguenti motivi:

- adeguamento a disposizioni obbligatorie di legge e/o regolamentari adottate durante il corso di validità del rapporto;
- necessità di razionalizzazione del servizio.

Nel caso in cui fosse necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti, si applicheranno le norme previste dal Codice.

La Committente potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili. L'Appaltatore sarà tenuta ad eseguire tali servizi aggiuntivi o sostitutivi con le modalità da convenirsi, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi, il pagamento dei servizi sarà effettuato sulla base dei costi unitari esposti nell'elenco prezzi all'Allegato n. 9.

Art. 33.- Pagamenti

Il canone d'appalto, risultante dall'importo dell'offerta economica oggetto di aggiudicazione, sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

I pagamenti sono disposti previo accertamento da parte del direttore dell'esecuzione del contratto, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali. I resoconti e le relazioni presentate dall'Appaltatore ai sensi dell'Art. 17 costituiscono un elemento essenziale per le valutazioni della Committente in merito alla liquidazione delle fatture emesse dall'Appaltatore.

Per eventuali ritardi nel pagamento, si fa riferimento alla normativa vigente sui contratti pubblici.

La Committente non pagherà quelle prestazioni che, da indagini e ricerche effettuate, risultino non eseguite. L'Appaltatore è tenuto a emettere fattura sulla base delle risultanze contabili redatte mensilmente dal direttore dell'esecuzione del contratto e vistate dal responsabile del procedimento al netto degli importi relativi ai servizi non resi e sempre ferma e salva la facoltà della Committente di effettuare verifiche a posteriori. Nel caso in cui la Committente accerti a posteriori la mancata esecuzione di prestazioni da parte dell'Appaltatore, quest'ultimo è tenuto alla emissione di nota di credito pari all'importo delle prestazioni non eseguite.

L'Appaltatore si impegna a presentare, entro il 30 settembre di ogni anno, il piano economico finanziario (PEF) secondo quanto stabilito all'Art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF dell'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE e s.m.i.

L'Appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i. Qualora le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della Poste Italiane S.p.A., il contratto è risolto di diritto automaticamente. La Committente verifica che nei contratti sottoscritti dall'Appaltatore con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui all'Art. 3, comma 1,

della Legge 136/2010 e s.m. e i., sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima Legge 136/2010 e s.m.i.

Si precisa che le fatture dovranno riportare il codice CIG derivato ed il Codice Ufficio dei rispettivi enti per i quali si svolgerà i servizi (Comune di Montelibretti e Comune di Nerola), i quali Enti saranno responsabili separatamente per gli eventuali ritardi nei pagamenti dovuti, in quanto provvederanno alla gestione delle fatture con le proprie rispettive procedure amministrative.

Le fatture, divise per Comune, dovranno contenere la seguente disaggregazione:

- importi riguardanti il recupero e lo smaltimento (a carico dell'Appaltatore)
- importi riguardanti la raccolta e il trasporto dei RU
- importi riguardanti gli altri servizi affidati e svolti.

L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture da parte della Committente dà diritto all'Appaltatore di applicare gli interessi di mora al saggio legale, ai sensi del D.lgs. 09 ottobre 2002, n. 231. L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture da parte della Committente non dà diritto all'Appaltatore di abbandonare o di ridurre l'entità dei servizi, sotto pena della risoluzione del contratto e del risarcimento di tutti i danni conseguenti.

Con il canone d'appalto, l'Appaltatore si intende compensato, da parte della Committente, di qualsiasi spesa inerente e conseguente all'esecuzione dei servizi in appalto, senza alcun diritto a nuovi o a maggiori compensi, fatta salva la revisione del canone di cui all'Art. 32.

Il pagamento delle fatture emesse dall'Appaltatore è regolato entro trenta giorni dalla data di ricevimento, previa verifica:

- a. della documentazione richiesta e dell'effettivo e regolare svolgimento dei servizi indicati;
- b. della regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante il rilascio del DURC.

In caso di DURC irregolare, trovano applicazione le disposizioni di cui all'Art. 30, comma 5, del Codice.

È prevista l'erogazione dell'anticipazione a favore dell'Appaltatore.

L'importo della medesima è pari al 20% del valore delle prestazioni di ciascuna annualità contabile del contratto di appalto, stabilita nel cronoprogramma dei pagamenti, ed è corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prima prestazione utile relativa a ciascuna annualità, secondo il cronoprogramma delle prestazioni.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa.

La garanzia di cui al precedente punto è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del d.lgs. n. 385/1993 o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'Art. 106 del medesimo d.lgs. n. 385/1993.

L'importo della garanzia di cui ai punti precedenti viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dell'anno contabile di riferimento della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Committente da effettuarsi integralmente entro il medesimo anno.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con immediato obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali.

Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. 34.- Vigilanza e controllo

La vigilanza e il controllo sull'esecuzione dell'appalto competono alla Committente che può esercitarli anche tramite soggetti terzi appositamente incaricati. A questo fine viene individuata la figura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (Art. 14.3)

Per l'esercizio della vigilanza e del controllo, la Committente e gli altri soggetti indicati precedentemente, possono effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, pesature, anche con l'intervento di altre competenti Autorità, in qualsiasi momento, anche senza preavviso e l'Appaltatore vi deve acconsentire. I predetti controlli possono essere eseguiti nel territorio del Bacino di riferimento e anche presso il cantiere dell'Appaltatore e sui veicoli e sulle attrezzature dallo stesso utilizzati nonché attraverso verifiche sulla documentazione presente negli uffici dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto a collaborare con i soggetti che eseguono la vigilanza e il controllo, fornendo tutte le informazioni che gli sono richieste.

Le inadempienze sono notificate dalla Committente all'Appaltatore in forma scritta. L'Appaltatore può produrre, in forma scritta, le proprie controdeduzioni entro dieci giorni dalla notifica delle inadempienze. Qualora le controdeduzioni dell'Appaltatore non siano prodotte entro il predetto termine, si intende riconosciuta e accetta la contestazione e la Committente applica le conseguenti penali all'Art. n. 36. All'applicazione delle penali si procede anche quando, a insindacabile e incensurabile giudizio della Committente, le controdeduzioni dell'Appaltatore non consentono di escludere la sua responsabilità.

Art. 35.- Codice di comportamento

L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del Capitolato, si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R. A tal fine, prima della stipula del contratto, la Committente trasmette all'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Decreto stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Appaltatore è tenuto a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La Committente può ricorrere alla risoluzione del contratto qualora il direttore dell'esecuzione accerti comportamenti dell'Appaltatore che concretino gravi violazioni degli obblighi di cui al D.P.R. 62/2013. In tali casi, il Direttore dell'esecuzione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione contrattuale, ai sensi del successivo Art. 38, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 36.- Penalità

In caso di inadempienza o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali previsti dal Capitolato, così come ulteriormente integrati in sede di offerta, all'Appaltatore, sarà applicata una penale variabile fino ad un massimo di € 10.000,00 (euro diecimila/00).

In caso di ritardo nell'adempimento delle obbligazioni, è applicata una penale pari allo 0,65‰ (zero virgola sessantacinque per mille) dell'ammontare netto contrattuale

risultante dall'offerta economica moltiplicato per ogni giorno di ritardo con riferimento a ogni prestazione non eseguita.

Le penali di carattere generale sono le seguenti:

Tipo di servizio	Descrizione	U.M.	Importo
Raccolta porta a porta (PAP)	Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta PAP della frazione umida (per turno/giro di raccolta della squadra).	€/turno	1.000,00
Raccolta porta a porta (PAP)	Mancata effettuazione del servizio di raccolta PAP frazione umida (per singola via/piazza o tratto di essa con un numero di utenze o contenitori ≥ 6).	€/via e/o tratto di via	300,00
Raccolta porta a porta (PAP)	Mancata effettuazione del servizio PAP completo di raccolta frazione secca residua RUR (per turno/giro di raccolta della squadra).	€/turno	1.500,00
Raccolta porta a porta (PAP)	Mancata effettuazione del servizio di raccolta PAP frazione secca residua RUR (per singola via/piazza o tratto di essa con un numero di utenze o sacchi/contenitori ≥ 6).	€/via e/o tratto di via	300,00
Raccolta porta a porta (PAP)	Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta differenziata PAP delle frazioni secche valorizzabili (carta-vetro/lattine -plastica) (per turno/giro di raccolta della squadra).	€/turno	1.500,00
Raccolta porta a porta (PAP) o di prossimità	Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata PAP delle frazioni secche valorizzabili (carta - vetro/lattine-plastica) (per singola via/piazza o tratto di essa con un numero di utenze o contenitori ≥ 6).	€/via e/o tratto di via	300,00
Raccolta appuntamento SU	Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ingombranti (per turno/giro di raccolta della squadra).	€/turno	600,00
Raccolta appuntamento SU	Mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti (per utenza).	€/utenza	40,00
Raccolta differenziata	Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta di farmaci/pile/micro RAEE (per turno/giro di raccolta della squadra).	€/turno	300,00

Raccolta differenziata	Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta di farmaci/pile/micro RAEE (per contenitore per giorno di ritardo).	€/contenitore	30,00
Raccolta	mancata apposizione degli adesivi informativi previsti per i contenitori	€/contenitore	25,00
Raccolta	mancata segnalazione di qualsiasi anomalia sia presente sul territorio in cui vengono effettuati i servizi di raccolta e igiene urbana	€/punto	50,00
Raccolta	Mancato rispetto degli orari	€/giorno	200,00
Raccolta	Contaminazione e/o miscelazione dei rifiuti e conferimento in discarica di rifiuti provenienti da raccolta differenziata	€/evento	2.000,00
Raccolta	Mancata pesatura dei rifiuti al termine di ogni ciclo di raccolta (materiale) e per Comune	€/evento	300,00
Raccolta/Pulizia	mancata, incompleta o difforme trasmissione dei dati dei mezzi relativi alla localizzazione satellitare	€/mezzo die	200,00
Raccolta/Pulizia	Mancata effettuazione del servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio entro le 48 ore dall'avvenuta richiesta formale (per punto per giorno di ritardo).	€/punto/die	200,00
Raccolta in caso attivazione puntuale	in caso tariffazione Inadempienza relativa alla lettura di transponder o errata lettura	€/lettura mancata/errata oltre il cinque per mille del totale delle letture mensili	1,00
Raccolta in caso attivazione puntuale	in caso tariffazione Ritardata trasmissione o messa a disposizione su portale WEB dei dati sugli svuotamenti dei contenitori e sacchi	€/die per mezzo	200,00
Raccolta in caso attivazione puntuale	in caso tariffazione Ritardata trasmissione dei dati recuperati dalla memoria di massa o dalla memoria removibile	€ per ogni giorno di ritardo per ogni mezzo	150,00
Raccolta differenziata mercati	Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta PAP di qualsiasi frazione merceologica (per contenitore/sacco/cumuli di materiali sfusi).	€/contenitore	40,00
Spazzamento Misto	Mancata effettuazione del servizio completo e/o parziale di spazzamento	€/turno/zona di servizio	600,00

	meccanizzato stradale secondo la cadenza prevista (per turno/zona di servizio della squadra).		
Spazzamento Manuale	Mancata effettuazione del servizio completo e/o parziale di spazzamento manuale stradale secondo la cadenza prevista (per turno/zona di servizio della squadra).	€/turno/zona di servizio	400,00
Spazzamento misto (anche per la pulizia delle aree mercatali, e nel corso delle manifestazioni)	Mancato e/o parziale spazzamento stradale misto secondo la frequenza stabilita.	€/mq e/o €/ml	0,20
Spazzamento manuale (anche per la pulizia delle aree mercatali, delle aree cimiteriali e nel corso delle manifestazioni)	Mancato e/o parziale spazzamento stradale manuale secondo la frequenza stabilita.	€/mq e/o €/ml	0,15
Spazzamento manuale (gestione dei cestini stradali)	Omesso e/o parziale svuotamento di cestino stradale secondo la frequenza stabilita (per contenitore al riempimento >= dell'80% del volume).	€/cad.	15,00
Generale	Ritardo nella disponibilità dei veicoli previsti (dal CSA o dichiarati nel progetto offerta) per i servizi (per veicolo e giorno di ritardo).	€/veic/die	200,00
Generale	Ritardo nella disponibilità dei contenitori (bidoni -mastelli, contenitori vari e buste) (per pz. e per giorno)	€/cad./die	2,00
Centro di raccolta	Mancato rispetto delle prescrizioni normative relative alla gestione del Centro di raccolta.	€/evento	400,00
Centro di raccolta	Mancata apertura del centro per conferimenti diretti da parte delle utenze (per giorno).	€/die	400,00
Centro di raccolta	Ritardata apertura del centro (per h di ritardo).	€/h	100,00
Generale	Ritardo nella trasmissione della documentazione prevista dal capitolato (Rapporti, Piani Operativi, FIR, DDT elenchi personale, ecc.) (Per ogni documento e giorno di ritardo).	€/die	50,00
Generale	Mancato impiego delle divise aziendali.	€/cad.	50,00
Generale	Inadeguato numero o stato degli automezzi.	€/cad./die	200,00

Generale	violazione delle norme di trasporto	€ per ogni violazione	150,00
Generale	Irregolarità commesse dal personale di servizio (es. indisciplina nello svolgimento delle mansioni, scorretto comportamento nei confronti dell'utenza)	€ per ogni violazione	100,00
Generale	per ogni scontrino di pesata non allegato ai documenti di trasporto (F.I.R. o D.D.T)	per ogni documento e per ogni giorno di ritardo;	50,00
Generale	Inadempienza degli obblighi derivanti dall'applicazione del C.C.N.L. di categoria ai lavoratori impegnati, nonché mancato pagamento degli stipendi ai dipendenti nei tempi e nelle modalità concordate per cause non imputabili al Committente. Compresi i ritardi oltre un mese lavorativo.	€ per ogni violazione	500,00
Generale	Inadempienza agli obblighi in materia di salute e sicurezza dei lavoratori	€ per ogni violazione	1.000,00
Generale	Mancato rispetto della consegna dei documenti per la sicurezza	€ per ogni violazione	500,00
Generale	Inadeguato stato di manutenzione degli automezzi e delle attrezzature impiegate	€ per ogni violazione	100,00
Generale	Mancata sostituzione e/o integrazione dei mezzi danneggiati e/o inservibili	€ per ogni giorno di ritardo	100,00
Generale	Mancato rispetto delle prescrizioni normative ambientali, o regolamenti comunali	€ per ogni violazione	500,00
Generale	Impedimento dell'azione di controllo da parte del Committente	€ per ogni violazione	1.000,00
Generale	Qualsiasi altro servizio non eseguito o non completato adeguatamente od altra inadempienza contrattuale	€ per ogni violazione	da 300,00 a 10.000,00

Art. 37.- Applicazione delle penali

Gli inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazioni delle penali sono contestati in forma scritta all'Appaltatore a mezzo fax, lettera raccomandata o PEC. L'applicazione delle penali deve essere preceduta da contestazione scritta, rispetto alla quale l'Appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni, naturali e consecutivi, dalla comunicazione della contestazione stessa.

In caso di mancato riscontro o qualora le giustificazioni, a giudizio del Responsabile del procedimento, non possano essere accolte, sono applicate le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Le penali sono portate in deduzione dell'importo corrispondente al primo pagamento utile effettuato successivamente al verificarsi dell'evento, mediante emissione di nota di credito di pari importo.

L'applicazione delle penali indicate non esclude l'ulteriore risarcimento dei danni tutti che possono derivare al Committente dall'inadempimento dell'Appaltatore per effetto della ritardata o della mancata esecuzione del servizio e l'obbligo di conformare le prestazioni alle prescrizioni contrattuali entro e non oltre il giorno successivo a quello della contestazione del fatto.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Art. 38.- Risoluzione del contratto

La Committente può risolvere il contratto nelle ipotesi indicate all'Art. 108, comma 1, del Codice. In tal caso si applica il comma 1-bis del medesimo articolo.

La Committente deve risolvere il contratto nell'ipotesi contemplate dall'Art. 108, comma 2, lettera b), del Codice.

La Committente può ricorrere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'Art. 1454 del codice civile qualora il direttore dell'esecuzione accerti comportamenti dell'appaltatore che concretino gravi inadempimenti delle obbligazioni contrattuali tali da compromettere la buona riuscita del servizio, secondo le modalità previste dall'Art. 108, comma 3, del Codice.

Qualora, al di fuori di quanto sopra riportato, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dell'esecuzione del contratto assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Committente può risolvere il contratto valutando la gravità dell'inadempimento alla luce dell'ulteriore ritardo, fermo restando il pagamento delle penali.

Il contratto può essere risolto in caso di violazione degli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) per i dipendenti pubblici, da parte dell'Appaltatore e dei suoi dipendenti o collaboratori.

Il contratto può altresì essere risolto qualora le penali applicate ai sensi dell'Art. 36 raggiungano il dieci per cento dell'importo contrattuale.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In caso di risoluzione del contratto si applicano le disposizioni di cui all'Art. 108, commi da 5 a 9, del Codice.

Rimane salvo il diritto della Committente di richiedere il risarcimento del danno in conseguenza degli inadempimenti accertati e della risoluzione del contratto e di esperire qualsiasi azione giudiziaria che si rendesse necessaria.

Il contratto non si risolve nel caso in cui, nel corso della durata del servizio, sopraggiungano disposizioni o previsioni normative e/o amministrative (comprese quelle di pianificazione e programmatiche, anche di competenza medesimo) innovative o modificative di quelle vigenti e relative a qualsivoglia aspetto del presente

CSA. In tal caso verrà eventualmente applicato il regime delle varianti in fase di esecuzione.

A decorrere dall'inizio del secondo anno dall'effettivo avvio del servizio, può essere causa di risoluzione del contratto a discrezione della Committente il risultato di % di Raccolta differenziata inferiore al 65 %, con calcolo secondo il metodo normalizzato della Regione Lazio o Tasso di riciclaggio inferiore al 58% (Metodologia 4).

Art. 39.- Clausola risolutiva espressa

La Committente può procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 del codice civile (clausola risolutiva espressa), nei seguenti casi, fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno:

1. quando nel corso dell'esecuzione dell'appalto, intervenga una causa che determini la perdita di uno dei requisiti generali previsti dalla normativa vigente di cui al disciplinare di gara, nonché uno dei requisiti necessari per l'esecuzione del servizio;
2. prolungata interruzione totale del servizio protrattasi per più di 48 ore consecutive, salvo che ciò avvenga per cause di forza maggiore che devono essere provate da parte dell'Appaltatore;
3. frode dell'Appaltatore;
4. subappalto non autorizzato dalla Committente e/o in violazione delle disposizioni di legge;
5. cessione anche parziale del contratto da parte dell'Appaltatore.

Quando si verificano una o più tra le vicende indicate al comma precedente, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 1456 del codice civile, la Committente può avvalersi della clausola risolutiva, intimata a mezzo raccomandata A.R. o PEC, dichiarando il contratto risolto di diritto con effetto immediato, previo contraddittorio con l'Appaltatore.

Fatte salve le responsabilità di natura civile e penale, nonché le sanzioni dovute al mancato rispetto di normative regionali o nazionali, in caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata da parte della Committente, salvo il diritto da parte della stessa al risarcimento del maggior danno subito. Tra i danni ulteriori si considerano anche quelli relativi all'espletamento di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio ad un nuovo soggetto aggiudicatario.

Art. 40.- Effetti della risoluzione del contratto

L'Appaltatore incorre nella perdita della cauzione definitiva, che resta incamerata da parte della Committente, qualora vi sia risoluzione per inadempimento imputabile all'Appaltatore.

È comunque fatto salvo il diritto da parte della Committente di ottenere il risarcimento del maggior danno subito a causa della risoluzione. Tra i danni ulteriori si considerano, tra l'altro, quelli relativi all'espletamento di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio ad un nuovo soggetto aggiudicatario e quelli pari alla differenza tra l'importo del contratto stipulata con l'appaltatore e l'importo del contratto stipulata con il soggetto subentrante, rapportata al periodo residuo di validità del contratto risolto.

Art. 41.- Eccezione di inadempimento

In tutti i casi in cui l'Appaltatore sia inadempiente totalmente o parzialmente riguardo alle obbligazioni su di esso gravanti in forza delle norme del presente capitolato e del relativo contratto, sin tanto che permane l'inadempimento, ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, la Committente non procede al pagamento del corrispettivo

contrattuale. Il mancato pagamento del corrispettivo non produce gli effetti di cui agli articoli 1218, 1219, 1221, 1223 e 1224 del codice civile.

Art. 42.- Divieto di cessione del contratto – Recesso

L'Appaltatore non può cedere il contratto, neanche parzialmente, salva l'applicazione dell'Art. 106, comma 1, lettera d), punto 2), del Codice.

La Committente può avvalersi della facoltà di recesso nei casi previsti dall'Art. 109 del Codice.

Il recesso è comunicato da parte della Committente all'Appaltatore con un preavviso di almeno venti giorni solari consecutivi antecedenti rispetto alla data in cui lo si vuol far valere.

In caso di recesso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni già eseguite secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali in essere nonché alla corresponsione del valore dei materiali e dell'utile relativo alla parte del servizio ancora da eseguire. Tale ammontare deve essere stimato secondo le modalità indicate nell'Art. 109, commi da 1 a 6, del Codice, e, in ogni caso, non può eccedere il decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

All'Appaltatore non è data la facoltà di recedere dal contratto.

Art. 43.- Esecuzione d'ufficio

Nel caso di mancata ottemperanza dell'Appaltatore ai propri obblighi, la Committente procede a formale contestazione, chiedendo l'adempimento entro ventiquattro ore.

Ove l'Appaltatore, ricevuta la contestazione, non adempia, la Committente ha facoltà di ordinare l'esecuzione d'ufficio delle attività necessarie per il regolare andamento dell'appalto. In tal caso, la Committente può fare eseguire a proprie strutture o a terzi le prestazioni necessarie per ripristinare il regolare svolgimento del servizio, addebitando, oltre le penali di cui al precedente Art. 35, gli oneri sostenuti e gli eventuali danni subiti. Tale addebito, oltre a quanto previsto specificatamente dall' Art. 36, può essere riscosso direttamente dalla Committente mediante l'escussione della garanzia fideiussoria definitiva.

Art. 44.- Controversie

Le controversie tra Committente e Appaltatore, non risolte con accordo bonario, sono di competenza del foro di Tivoli.

Art. 45.- Restituzione di beni strumentali

Alla scadenza del contratto o nel caso di sua risoluzione, tutti i beni strumentali concessi in uso dalla Committente all'Appaltatore devono essere restituiti gratuitamente, in condizioni di efficienza e in buono stato di conservazione.

Resteranno di proprietà dei Comuni anche le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato dall'Appaltatore nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso.

Art. 46.- Comunicazione di modificazioni soggettive

Qualora l'Appaltatore subisca modificazioni soggettive di cui all'Art. 106 del Codice, l'Appaltatore stesso è tenuto a comunicare, entro 30 giorni, tali modificazioni alla Committente, la quale, previa esecuzione degli accertamenti indicati dal predetto Art. 106 del Codice, potrà autorizzare la prosecuzione del rapporto concernente la gestione dell'appalto fino alla scadenza del contratto.

La mancata comunicazione delle modificazioni di cui al primo comma è causa di risoluzione di diritto del contratto.

Art. 47.- Riservatezza

L'Appaltatore ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dalla Committente. E' comunque tenuta a non pubblicare articoli o fotografie sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare della Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Art. 48.- Documenti che costituiscono parte integrante del contratto

Costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati:

- il presente "Capitolato speciale d'appalto" e relativi allegati tra cui la relazione tecnico-illustrativa e il relativo prospetto economico dei servizi;
- il Disciplinare di gara e relativi allegati;
- il progetto presentato dall'Appaltatore e relativi allegati;
- il Piano operativo di sicurezza, da redigersi a cura dell'Appaltatore.

PARTE II – NORME TECNICHE PER LE PRESTAZIONI

Art. 49.- Indirizzi generali

I servizi oggetto dell'appalto devono essere svolti con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro urbano. Per tali servizi l'Appaltatore sarà da considerare a tutti gli effetti esecutore del servizio pubblico. L'intero ciclo della nettezza urbana e della gestione dei rifiuti, nelle varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposta alle norme vigenti in materia e all'osservanza dei seguenti principi generali:

- Deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli.
- Deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico – sanitarie ed evitato il rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori.
- Devono essere evitati degradi al verde pubblico e all'arredo urbano o comunque evitata la dispersione di rifiuti di qualsiasi natura.
- Devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità e di efficienza, sistemi di raccolta rifiuti tendenti a riciclare, riutilizzare o recuperare da essi materiali ed energia.
- Devono essere scelte modalità operative efficaci, che permettano il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi di raccolta differenziata e riciclaggio così come previsti dall'Art. 6.
- In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, la Committente si sostituirà all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, con rivalsa per gli oneri conseguenti, anche attraverso l'escussione la cauzione definitiva.
- In merito ai tempi di intervento che l'Appaltatore dovesse osservare, a fronte di richieste da parte dei Comuni riguardanti attività non usuali, si definiscono i seguenti criteri (salvo diverse indicazioni specifiche negli articoli successivi):
 - Reperibilità in modo continuativo dalle ore 6 alle ore 22, sia nei giorni feriali che festivi del Responsabile del contratto o di un soggetto da esso delegato come indicato all'Art. 14.1;
 - Intervento immediato di un'adeguata squadra di pronto intervento, per le necessità più urgenti, o nel turno successivo per gli interventi per i quali è previsto lo svolgimento nella normale turnazione delle attività standard.

- Intervento entro i 7 (sette) giorni naturali consecutivi in caso di necessità di modifiche organizzative riguardanti il personale.
- Intervento entro 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi per interventi che necessitano di un impiego di carattere continuo di un automezzo particolare, non previsto nel parco base.

Art. 50.- Servizio di gestione dei rifiuti urbani finalizzata al recupero – norme generali

In relazione alle diverse caratteristiche territoriali, urbanistiche e di presenza delle utenze produttrici di rifiuti urbani nel territorio oggetto del presente appalto, si è proceduto alla segmentazione per aree omogenee, di seguito descritte:

- Le zone di raccolta individuate nel comune di Montelibretti sono di due tipi: Zona A - Nucleo urbano di Montelibretti e Borgo Santa Maria e Zona B tutto il resto del territorio - Case sparse.
- Le zona di raccolta individuata nel comune di Nerola è una sola su tutto il territorio comunale: Zona A.

L'Allegato 7 riporta su planimetria la suddivisione dei 2 Comuni nelle aree sopra descritte, mentre nell'allegato n. 8 vengono forniti i dati georeferenziati in formato kml. Per ogni area omogenea i servizi dovranno essere effettuati con frequenza diversa, secondo quanto descritto nel presente capitolato e riassunto nelle tabelle degli Allegati n. 1 e 3.

Le modalità di erogazione del servizio, che fanno riferimento alle definizioni dell'Art. 2 del presente Capitolato, vengono più avanti dettagliate.

Il servizio di raccolta rifiuti dovrà essere del tipo domiciliare, con attivazione di circuiti distinti di raccolta per diverse frazioni merceologiche, ovvero:

- secco residuo indifferenziato non riciclabile (RUR);
- pannolini e pannoloni;
- organico (umido - scarti di cucina);
- vetro, lattine e barattoli in banda stagnata;
- carta e cartone;
- imballaggi in cartone da utenze specifiche;
- imballaggi in plastica;
- ingombranti;
- pile esauste e farmaci scaduti (ex R.U.P.);
- micro RAEE
- rifiuti verdi (sfalci e potature).

I servizi dovranno essere svolti con le modalità operative riportate negli articoli seguenti. Per quanto riguarda le principali frazioni di rifiuti (indifferenziato, pannolini e pannoloni, organico, plastica e lattine, vetro, carta e cartone) il servizio di raccolta dovrà essere eseguito mediante modalità domiciliare integrata.

La raccolta domiciliare integrata o porta a porta (PAP) prevede l'adozione di contenitori carrellati e/o mastelli e/o sacchi forniti a tutte le utenze domestiche e non domestiche, su tutto il territorio. I contenitori devono essere posizionati permanentemente in aree private, preferibilmente recintate. Le utenze dovranno esporre "fronteuscio" su area pubblica o area privata ad uso pubblico, in giorni ed a orari prefissati le attrezzature in dotazione per il conferimento dei rifiuti. La raccolta per le utenze domestiche è di tipo monofamiliare ossia ogni utenza avrà a disposizione i propri contenitori. Solo nel caso dei contenitori a servizio di situazioni di oggettive difficoltà logistiche (ad esempio mancanza di spazi nelle aree pertinenziali private) la collocazione dei contenitori potrà avvenire permanentemente su area pubblica, purché di viabilità strettamente locale, in punti concordati con la Committente. In questo caso i contenitori dovranno essere dotati di chiusura con chiave, con chiave unica per tutti i contenitori della postazione. Parallelamente potranno essere

concordati con la Committente ed i relativi Comuni punti di esposizione diversi dalle porte di ingresso o passi carrai nei casi in cui tali punti "fronte uscio" comportino problemi gestionali (es. passaggi veicolari, pedonali ecc.).

Sarà compito dell'Appaltatore la creazione e l'aggiornamento del data base contenente l'indicazione delle attrezzature di raccolta in dotazione alle utenze (vedi Art. 25.3).

Le operazioni di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti, presso gli impianti di recupero o di smaltimento, devono avvenire nel rispetto della vigente normativa in materia e di quanto previsto dal CSA.

Resta inteso che tutti i servizi di raccolta, nonché le successive operazioni di avvio e conferimento ad impianti di smaltimento, trattamento, recupero, sono a carico dell'Appaltatore.

E' a carico dell'Appaltatore la fornitura e la distribuzione alle utenze dei mastelli, dei bidoni, dei cassonetti e dei sacchi per tutta la durata dell'appalto. Inoltre, l'Appaltatore dovrà distribuire le compostiere a disposizione dei Comuni (circa n. 250) alle utenze iscritte o che si iscriveranno all'albo compostatori.

La raccolta da parte dell'Appaltatore deve avvenire con le frequenze riportate nell'Allegato 3, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore. In caso di giorni festivi, la raccolta dovrà essere effettuata il giorno successivo. In caso di due giorni festivi consecutivi, la raccolta dovrà essere garantita in almeno uno dei due giorni senza oneri aggiuntivi per la Committente; tale giorno sarà concordato con quest'ultima. Analogo recupero dovrà essere effettuato, anche in giorno festivo, a seguito di non effettuazione del servizio per cause di forza maggiore (allerta meteo).

Qualora siano in corso lavori su suolo pubblico o privato soggetto ad uso pubblico che comportino un motivato spostamento degli eventuali contenitori per la raccolta dei rifiuti, la Committente potrà procedere a tale spostamento informando l'Appaltatore.

Qualora venissero rilevati dalla Committente disservizi o mancanza di personale preposto, troveranno applicazione, in relazione alla tipologia e gravità degli stessi, le penali dall'Art. 36.

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire piena e fattiva collaborazione nell'informare gli utenti sulle modalità operative della raccolta e sui criteri di differenziazione dei rifiuti.

E' a carico dell'Appaltatore la predisposizione e l'aggiornamento della banca dati delle utenze servite mediante raccolta domiciliare integrata (PAP), sulla base dei dati forniti su supporto informatico dai Comuni (banche dati TARI ecc.), attraverso una reciproca collaborazione. Inoltre, tale disponibilità della banca dati è condizione necessaria per l'associazione tra i singoli utenti e contenitori, trasponder RFID UHF, come descritto nell'Art. 25.

In generale, a seconda delle zone. Il numero orientativo delle utenze domestiche e di quelle specifiche è riportato negli Allegato 1 e dovrà essere adeguato dall'Appaltatore sulla base degli esiti dell'indagine territoriale preliminare descritta nell'Art. 25.2.

Per quanto riguarda la raccolta domiciliare (PAP) lo svuotamento dei contenitori deve essere accurato. Il personale dell'Appaltatore deve verificare preliminarmente, sulla base di una rapida ispezione visiva, la conformità dei rifiuti conferiti con le tipologie indicate nella documentazione fornita agli utenti e la conformità dei sacchi della plastica forniti per il conferimento.

In presenza di contenitori (sacchi, mastelli, cassonetti carrellati, ecc.) con rifiuti diversi da quelli ai quali i medesimi contenitori sono dedicati, l'Appaltatore non deve provvedere al prelievo dei rifiuti, ma deve apporre sui contenitori un adesivo di non conformità. Il formato e il testo dell'adesivo devono essere preventivamente autorizzati dalla Committente. L'Appaltatore provvede al prelievo dei rifiuti in questione non prima di ventiquattro ore e non oltre quarantotto ore dall'apposizione dell'adesivo.

L'Appaltatore dovrà inoltre trasmettere alla Committente, immediatamente dopo il termine della raccolta, e comunque non oltre le ore 8.00 del giorno successivo a quello di raccolta, apposito elenco contenente il codice univoco e l'ubicazione dei contenitori in questione, onde consentire l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme legislative e/o regolamentari in materia, pena l'applicazione delle penali di cui all'Art. 36. Le anomalie segnalate dovranno essere documentate anche tramite fotografie effettuate con il telefono cellulare o altro dispositivo in dotazione agli operatori, che dovranno essere allegare alla mail di trasmissione dell'elenco. In tali casi l'Appaltatore provvederà ad applicare sui contenitori appositi talloncini adesivi con lay-out concordato con la Committente, con l'indicazione del motivo per cui la raccolta non è stata effettuata.

Al di fuori degli eventuali periodi sopra indicati, in cui si richiede di non raccogliere e di apporre adesivi di non conformità, in caso di ritrovamento di sacchetti o rifiuti di imballaggio fuori dai contenitori o esposti in giorni/orari sbagliati o abbandonati su suolo pubblico, l'Appaltatore dovrà segnalare il fenomeno alla Committente, eventualmente fornendo il codice contenitore, se presente. Nel caso di abbandoni di rifiuti, in cui il fenomeno riguardi un volume poco significativo (fino a 300 litri), l'Appaltatore dovrà garantire il ritiro dei rifiuti, nell'ambito dei normali servizi di raccolta, con compenso ricompreso nel canone generale del servizio.

Ogni onere che dovesse derivare da un errato dimensionamento dei contenitori forniti alle utenze o da nuove esigenze, tra i quali a titolo esemplificativo e non esaustivo si citano la sostituzione dei contenitori forniti con altri più grandi, la fornitura di contenitori aggiuntivi, l'intensificazione della frequenza di raccolta, sarà quindi a totale carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore deve inoltre garantire la fornitura e il posizionamento dei contenitori necessari per il normale turn over, in seguito a danneggiamenti, necessità di integrazioni ecc.

Art. 51.- Raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti urbani destinati allo smaltimento (indifferenziato - RUR)

L'appalto prevede la fornitura alle utenze servite di idonee attrezzature (mastelli, contenitori, cassonetti) dotati di tag RFID UHF per la singola utenza, acquistati dall'Appaltatore, per lo stoccaggio dei rifiuti da conferire. Relativamente alla tipologia e il numero minimale si dovranno essere rispettate le dotazioni minime di cui all'Allegato 5.

I criteri di dimensionamento sono descritti nella Relazione tecnica illustrativa (Allegato 11).

In fase di offerta l'Appaltatore potrà offrire un numero di attrezzature tale da garantire la completa sostituzione delle attuali.

L'Appaltatore deve garantire la fornitura e il posizionamento dei contenitori necessari per il normale turn over, in seguito a danneggiamenti, necessità di integrazioni ecc.

Tutti i contenitori saranno localizzati su suolo privato ed esposti, a cura degli utenti, in prossimità del momento del passaggio per lo svuotamento, secondo gli orari comunicati all'utenza in accordo con la Committente.

La raccolta deve iniziare non prima delle ore 5 del mattino e concludersi non oltre le ore 14, salvo variazioni concordate con la Committente.

La raccolta da parte dell'Appaltatore deve avvenire con le frequenze minimali riportate nell'Allegato 3, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore.

E' prevista una raccolta dei rifiuti sanitari (pannolini e pannoloni) per le utenze domestiche con le frequenze minimali riportate nell'Allegato 3, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore.

Art. 52.- Raccolta differenziata e trasporto della carta e degli imballaggi a base cellulosa

Con la denominazione Carta si intende comprendere sia i giornali, le riviste, i fogli (anche per imballaggio, purché non contaminati o imbrattati), e la carta usata da uffici tecnici e/o commerciali, privati e pubblici, sia il cartone ed il cartoncino proveniente da imballaggi. Per i criteri di qualità si fa riferimento a quanto indicato nel sito WEB del Consorzio di filiera degli imballaggi Comieco.

52.1 Raccolta domiciliare o porta a porta

L'appalto prevede la fornitura alle utenze servite di idonee attrezzature (mastelli, contenitori, cassonetti) dotati di tag RFID UHF per la singola utenza, acquistati dall'Appaltatore, per lo stoccaggio dei rifiuti da conferire. Relativamente alla tipologia e il numero minimale si dovranno essere rispettate le dotazioni minime di cui all'Allegato 5.

I criteri di dimensionamento sono descritti nella Relazione tecnica illustrativa (Allegato 11).

In fase di offerta l'Appaltatore potrà offrire un numero di attrezzature tale da garantire la completa sostituzione delle attuali.

La raccolta deve iniziare non prima delle ore 5 del mattino e concludersi non oltre le ore 14, salvo variazioni concordate con la Committente.

La raccolta da parte dell'Appaltatore deve avvenire con le frequenze minimali riportate nell'Allegato 3, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore.

L'Appaltatore deve provvedere al ritiro della carta contenuta nei contenitori assegnati ad ogni singola utenza. L'Appaltatore è altresì tenuto al ritiro degli imballaggi in cartone eventualmente conferiti a fianco dei contenitori suddetti.

52.2 Raccolta domiciliare o porta a porta – circuito raccolta selettiva imballaggi in cartone

L'Appaltatore dovrà attivare uno specifico servizio dedicato alle grandi utenze produttrici di imballaggi a base cellulosa (alberghi, esercizi commerciali, ristoranti, attività artigianali ecc.).

Generalmente il materiale dovrà essere conferito sfuso, piegato. Solo per le utenze maggiori produttrici (supermercati, alberghi, ecc.) si prevede la fornitura alle utenze da parte dell'Appaltatore di Roll-container (roller).

La raccolta dovrà essere effettuata a partire dall'intervallo di chiusura degli esercizi commerciali, tra le 13,00 e le 17:00, salvo diverso accordo con la Committente.

La raccolta da parte dell'Appaltatore deve avvenire con le frequenze minimali riportate nell'Allegato 3, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore.

Art. 53.- Raccolta differenziata e trasporto della frazione organica (esclusa frazione verde)

Le utenze servite sono tutte le utenze domestiche e le utenze non domestiche. Tra queste quelle produttrici in modo apprezzabile di tale frazione (bar, ristoranti, pizzerie, trattorie, circoli, mense, self – service, case di cura, strutture ricettive, mercati ambulanti ecc., ossia le utenze "specifiche").

E' ammessa la presenza di piccolissime quantità di frazione verde (foglie, sfalci ecc.), purché compatibili con la volumetria assegnata per la frazione organica umida e con la qualità merceologica accettata dall'impianto di conferimento.

L'appalto prevede la fornitura alle utenze servite di idonee attrezzature (mastelli, contenitori, cassonetti) dotati di tag RFID UHF per la singola utenza, acquistati dall'Appaltatore, per lo stoccaggio dei rifiuti da conferire. Relativamente al numero e alle tipologie di contenitori, "Sottolavelli" (biopattumiere) e dei sacchi di carta

compostabili da distribuire alle utenze domestiche dovranno essere rispettate le dotazioni minime di cui all'Allegato 5.

Si sottolinea che la fornitura dei sacchi di carta compostabili è stata calcolata con una fornitura media annua pari a 100 unità per utenza domestica. Nel caso in cui le utenze domestiche siano di tipo non residente la fornitura si può stimare in 40 sacchi annui, mentre il numero in eccesso andrà a compensare maggiori esigenze relative a famiglie con componenti familiari numerosi. In ogni caso l'Appaltatore dovrà garantire un adeguato numero di sacchi in base alle esigenze delle utenze domestiche presenti sul Bacino di riferimento.

I criteri di dimensionamento sono descritti nella Relazione tecnica illustrativa (Allegato 11).

In fase di offerta l'Appaltatore potrà offrire un numero di attrezzature tale da garantire la completa sostituzione delle attuali.

La raccolta deve iniziare non prima delle ore 5 del mattino e concludersi non oltre le ore 14, salvo variazioni concordate con la Committente.

La raccolta da parte dell'Appaltatore deve avvenire con le frequenze minimali riportate nell'Allegato 3, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore.

Art. 54.- Raccolta differenziata e trasporto degli imballaggi in plastica

Le utenze servite sono costituite da tutte le utenze domestiche e non domestiche.

I materiali oggetto della raccolta sono quelli contenuti nell'Allegato tecnico "Imballaggi in plastica" dell'accordo ANCI – CONAI.

L'appalto prevede la fornitura alle utenze servite di idonei sacchi semi-trasparenti acquistati dall'Appaltatore, per lo stoccaggio dei rifiuti da conferire:

- Sacchi da 110 litri da consegnare da parte dell'Appaltatore alle utenze domestiche (n. 26/anno).
- Sacchi da 110 per le utenze non domestiche con fabbisogno volumetrico inferiore a 360 litri e bidoni carrellati da 360 l o cassonetti carrellati da 660-1.100 l per quelle con fabbisogno volumetrico da 360 l in su, in base alle esigenze volumetriche di conferimento.

Nel caso dei cassonetti, l'Appaltatore deve inoltre garantire la fornitura e il posizionamento dei contenitori necessari per il normale turn over, in seguito a danneggiamenti, necessità di integrazioni ecc.

Ogni onere che dovesse derivare da un errato dimensionamento dei contenitori forniti alle utenze o da nuove esigenze, tra i quali a titolo esemplificativo e non esaustivo si citano la sostituzione dei contenitori forniti con altri più grandi, la fornitura di contenitori aggiuntivi, l'intensificazione della frequenza di raccolta, sarà quindi a totale carico dell'Appaltatore.

I criteri di dimensionamento sono descritti nella Relazione tecnica illustrativa (Allegato 11).

In fase di offerta l'Appaltatore potrà offrire un numero di attrezzature tale da garantire la completa sostituzione delle attuali.

La raccolta deve iniziare non prima delle ore 5 del mattino e concludersi non oltre le ore 14, salvo variazioni concordate con la Committente.

La raccolta da parte dell'Appaltatore deve avvenire con le frequenze minimali riportate nell'Allegato 3, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore.

Art. 55.- Raccolta differenziata congiunta e trasporto degli imballaggi in vetro, lattine e barattoli in banda stagnata

Le utenze servite sono costituite da tutte le utenze domestiche e non domestiche.

I materiali oggetto della raccolta sono i rifiuti di imballaggio in vetro, conferiti secondo le regole comunicate dal Co.Re.Ve (Consorzio nazionale per la raccolta, il riciclaggio e il recupero dei rifiuti di imballaggio in vetro) e i piccoli contenitori metallici, quali lattine e barattoli.

L'appalto prevede la fornitura alle utenze servite di idonee attrezzature (mastelli, contenitori, cassonetti) dotati di tag RFID UHF per la singola utenza, acquistati dall'Appaltatore, per lo stoccaggio dei rifiuti da conferire.

Relativamente alla tipologia e il numero minimale si dovranno essere rispettate le dotazioni minime di cui all'Allegato 5.

I criteri di dimensionamento sono descritti nella Relazione tecnica illustrativa (Allegato 11).

In fase di offerta l'Appaltatore potrà offrire un numero di attrezzature tale da garantire la completa sostituzione delle attuali.

In relazione alla rumorosità dello svuotamento dei contenitori, la raccolta deve iniziare non prima delle ore 7,30 del mattino e concludersi non oltre le ore 14,00 salvo eccezioni concordate con la Committente per motivate necessità.

La raccolta da parte dell'Appaltatore deve avvenire con le frequenze minimali riportate nell'Allegato 3, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore.

L'Appaltatore deve provvedere al ritiro di vetro e lattine/barattoli nei contenitori assegnati ad ogni singola utenza.

Art. 56.- Raccolta del Verde

Per frazione verde pubblica s'intende il materiale di sfalcio, potature e foglie (purché non raccolte mediante spazzamento), derivante dalla manutenzione ordinaria e straordinaria di aree verdi, giardini, argini, ecc., pubbliche, o ad uso pubblico, mentre per frazione verde privata si intende il materiale di sfalcio, potature e foglie derivante dalla manutenzione ordinaria e straordinaria di aree verdi, giardini, argini ecc., di privati.

Di norma, le utenze domestiche possono conferire il verde prodotto presso il centro di raccolta senza dover sostenere oneri supplementari.

Nel caso in cui le utenze domestiche ne facciano richiesta, l'Appaltatore dovrà garantire il ritiro dei rifiuti a domicilio. Per il servizio sarà riconosciuto un corrispettivo aggiuntivo sulla base dei prezzi unitari esposti nel prezzario Allegato n. 9. Il servizio avrà un costo in funzione della quantità di rifiuti conferiti, si ipotizzano due tipologie di servizio:

- a) per limitate quantità di rifiuti, si deve prevedere la fornitura di **bidoni carrellati da 240 litri per le utenze domestiche** con una produzione limitata di tale frazione (piccoli giardini e aree verdi nei quali si pratica lo sfalcio periodico e pratica di piccole potature) e attivazione di un servizio di svuotamento del cassonetto su appuntamento che prevede un numero massimo di 10 prelievi annui ad utenza. Per quanto riguarda le potature si prevede un ritiro contemporaneo di fascine legate a cura dell'utenza di circa 30 kg, in modo da garantire un ritiro agevole per gli operatori impiegati nella raccolta. Il costo del servizio verrà riconosciuto sulla base di una tariffa forfettaria annua per utenza anche in caso di un numero di prelievi inferiori a quello massimo fissato.
- b) Per maggiori quantità di rifiuti, prevedere la fornitura di uno o più sacconi "**Big Bag**" da un metro cubo per utenze con elevate produzioni di rifiuti derivanti da sfalci e attivazione di un servizio di svuotamento del saccone su appuntamento che prevede un numero massimo di 3 prelievi annui ad utenza. Per quanto riguarda le potature legnose potranno essere caricate direttamente da un autocarro dotato di polipo. Il costo del servizio verrà riconosciuto sulla base di

una tariffa forfettaria annua per utenza anche in caso di un numero di prelievi inferiori a quello massimo fissato.

Per le utenze che richiederanno il servizio, l'appuntamento deve essere fissato non oltre 15 (= quindici) giorni solari dalla data di richiesta nel periodo che va da aprile ad ottobre (compresi) e non oltre 30 (= trenta) giorni solari dalla data di richiesta nel restante periodo dell'anno.

Art. 57.- Ritiro dei rifiuti ingombranti (compresi i RAEE di grandi dimensioni) a domicilio

Si intendono ricompresi nel servizio i rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico di seguito elencati:

- Vetro ingombrante (es. damigiane, lastre).
- Ingombranti metallici (es. reti metalliche, mobili metallici, ecc.).
- Ingombranti di legno (es. mobili).
- Arredi usati.
- Altri beni durevoli di uso domestico.
- RAEE ingombranti (frigoriferi, lavatrici ecc.).
- Altri rifiuti voluminosi, che non possono essere conferiti nei contenitori o sacchi dati in dotazione alle utenze e che sono più difficilmente trasportabili con l'auto al CDR.

L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere alla raccolta e trasporto dei rifiuti sopra elencati sulla base delle prescrizioni minime di seguito riportate.

L'utenza dovrà comunicare telefonicamente (numero verde) o per fax o posta elettronica o attraverso il sito WEB o un'applicazione per smartphone la richiesta di intervento, specificando il tipo di rifiuto, la quantità, il luogo di intervento e le proprie generalità, e concordando con l'Appaltatore le modalità operative per la raccolta del rifiuto. In ogni caso la possibilità di prenotazione per la tradizionale via telefonica deve essere sempre garantita. L'appuntamento deve essere fissato non oltre 15 (=quindici) giorni e prevede il ritiro da parte dell'Appaltatore dei rifiuti indicati nella prenotazione.

Il ritiro a domicilio (al piano marciapiede) viene garantito nell'ambito del presente Capitolato, solo per le utenze domestiche, per un massimo di 3 pezzi ed una volumetria complessiva non superiore a 2 metri cubi e per un massimo di 2 volte l'anno per utenza. Per tutte le utenze, i rifiuti urbani ingombranti possono essere conferiti gratuitamente dagli utenti presso il centro di raccolta.

Il servizio di ritiro dei rifiuti ingombranti dovrà avvenire a piano strada ed in luogo facilmente accessibile con un autocarro adeguato a questo tipo di servizio. Solo nel caso di utenze domestiche con comprovate disabilità, l'Appaltatore dovrà garantire il ritiro al piano dell'abitazione.

Gli operatori addetti alla raccolta e trasporto dei rifiuti dovranno avvertire la centrale operativa dell'Appaltatore nel caso riscontrassero la presenza di rifiuti ingombranti posizionati sul suolo pubblico, senza richiesta di servizio per appuntamento; questi dovranno essere rimossi, anche su segnalazione dell'ufficio competente del Comune, senza variazioni del canone, purché aventi volumetria inferiore a 1 metro cubo o a 50 chili. I rifiuti ingombranti eccedenti detti parametri dovranno essere rimossi dall'Appaltatore nelle modalità previste dall'Art. 59.

Resta inteso che i rifiuti raccolti grazie a questo servizio devono essere avviati prioritariamente al recupero in impianti idonei. Relativamente ai frigoriferi ed ai congelatori, la raccolta dovrà avvenire in maniera tale da garantire in ogni fase dello spostamento (conferimento, raccolta e trasporto) che i frigoriferi siano mantenuti in posizione verticale, sia posta cura nell'evitare il danneggiamento delle serpentine e del motore, e si eviti di appoggiare uno sull'altro i frigoriferi stessi.

Art. 58.- Raccolta delle pile esaurite, farmaci scaduti e micro-RAEE di origine domestica

La raccolta differenziata di pile e farmaci, e micro-RAEE viene effettuata con le modalità di seguito indicate:

- per le pile esaurite mediante svuotamento, con frequenza almeno mensile, degli appositi contenitori collocati presso drogherie, ferramenta, tabaccai, supermercati, ecc. Deve essere evitato in ogni caso il traboccamento dei contenitori, intervenendo in via preventiva. I contenitori minimali da svuotare sono n. 5 nel comune di Nerola e n. 10 nel comune di Montelibretti;
- per i farmaci scaduti o inutilizzati mediante svuotamento, con frequenza almeno mensile, degli appositi contenitori collocati presso farmacie, ambulatori medici e presidi sanitari in genere, dislocati sul territorio oggetto dell'appalto. Deve essere evitato in ogni caso il traboccamento dei contenitori, intervenendo in via preventiva. I contenitori minimali da svuotare sono n. 2 nel comune di Nerola e n. 4 nel comune di Montelibretti;
- per i micro-RAEE mediante svuotamento, con frequenza almeno mensile, degli appositi contenitori stradali presenti esclusivamente nel comune di Montelibretti, dove sono collocati n. 5 contenitori per la raccolta di tale frazione.

I prodotti raccolti debbono essere trasportati al centro di raccolta.

Art. 59.- Rimozione dei rifiuti abbandonati

Tale servizio riguarda la rimozione di tutti i rifiuti abbandonati rinvenuti su tutto il territorio del Bacino di riferimento.

Come specificato all'Art. 50 in caso di ritrovamento di sacchetti o rifiuti di imballaggio fuori dai contenitori o esposti in giorni/orari sbagliati o abbandonati su suolo pubblico, l'Appaltatore dovrà segnalare il fenomeno alla Committente per l'attivazione della procedura di cui all'Art. 192 del T.U.A. Nel caso in cui il fenomeno riguardi un volume poco significativo (fino a 300 litri) l'Appaltatore dovrà garantire il ritiro dei rifiuti, nell'ambito dei normali servizi di raccolta, con compenso ricompreso nel canone di appalto.

Inoltre, come specificato all'Art. 57, in caso di ritrovamenti di rifiuti abbandonati ingombranti su suolo pubblico con volumetria non superiore a 1 metro cubo o non superiore a 50 chili di peso, l'Appaltatore dovrà garantire il ritiro dei rifiuti, con compenso ricompreso nel canone di appalto.

In base alla volumetria dei rifiuti da asportare si definiscono come **piccoli interventi i rifiuti con un volume totale inferiore ai 3 metri cubi**, e **medi-grandi interventi se il volume dei rifiuti è compreso tra i 3 e i 20 metri cubi**. Per interventi ove i rifiuti superano tali quantità si prevede un servizio specifico stimato caso per caso. Si espone qui di seguito, il numero minimale di interventi annuali ricompresi nel canone d'appalto in base alla tipologia:

1. per **piccoli interventi** sono previsti n. 8 interventi annui minimi nel comune di Montelibretti e n. 5 nel comune di Nerola, in ogni caso un numero pari a 13 interventi sull'intero bacino;
2. per **medi-grandi interventi** sono previsti n. 3 interventi annui minimi nel comune di Montelibretti e n. 2 nel comune di Nerola, in ogni caso un numero pari a 5 interventi sull'intero bacino;

Se il numero di interventi richiesti supereranno le entità riportate nei precedenti punti 1 e 2, i servizi aggiuntivi richiesti saranno quotati e pagati a misura in funzione delle esigenze di ogni Comune, sulla base dell'elenco prezzi di cui all'Allegato n. 9.

Art. 60.- Gestione del centro di raccolta

Nel Bacino di riferimento è previsto l'utilizzo, da parte dell'Appaltatore, dell'area di proprietà del Comune di Montelibretti, sita in via Nomentana Vecchia, loc. Fornace, come centro di raccolta (CDR) per i rifiuti urbani, ai sensi del Decreto 8 aprile 2008 e s.m.i. e del T.U.A. e nel rispetto delle prescrizioni contenute al punto 4.4.2 del DM 13 febbraio 2014 sui CAM per la gestione dei rifiuti urbani e delle ulteriori prescrizioni di cui al presente articolo. In particolare, nell'allegato n. 12 si presenta l'autorizzazione del CDR rilasciata dal Comune di Montelibretti nel 2012.

I giorni e gli orari minimali di apertura ivi indicati potranno essere modificati dalla Committente, a seconda delle effettive necessità.

Dovrà essere garantita l'apertura del centro di raccolta per il conferimento diretto dei rifiuti consentiti (da concordare successivamente con la Committente) da parte delle utenze domestiche e non domestiche localizzate nel Comune di Montelibretti e nel Comune di Nerola, nella misura di almeno 3 giorni alla settimana (tra cui, obbligatoriamente, nella giornata di sabato). Il monte ore settimanale è di 16 ore, i giorni e gli orari di apertura possono subire variazioni in funzione delle scelte della Committente.

L'Appaltatore ha la facoltà di potenziare il servizio di gestione del Centro di Raccolta attraverso la predisposizione di ulteriori giornate di apertura del Centro, oltre quelle previste qualora offerte in fase di gara.

L'allestimento dei contenitori, cassonetti e dei container sono a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto al corretto utilizzo degli impianti e di tutta l'attrezzatura, che dovrà dallo stesso essere mantenuta in perfetto stato d'uso, mediante costanti manutenzioni e riparazioni.

I rifiuti così raccolti dovranno essere trasportati direttamente o agli impianti di destino.

Compete all'Appaltatore la predisposizione e compilazione dei formulari di identificazione del rifiuto trasportato di cui all'Art. 193 del T.U.A.

L'accesso e l'attività presso gli impianti dovrà avvenire nel rispetto delle misure di sicurezza indicate nei documenti di valutazione dei rischi interferenziali (D.U.V.R.I.) predisposti dalla Committente.

La pesatura dei materiali trasportati sarà eseguita presso la pesa del CDR e verificata a destino.

Durante il trasporto l'Appaltatore deve provvedere alla chiusura dei container, se dotati di coperchio, nel caso in cui non ne fosse provvisto. In caso contrario l'Appaltatore deve provvedere a coprirlo con un telo impermeabile ed assicurarlo in modo da non permettere la fuoriuscita dei materiali.

L'Appaltatore deve segnalare con una nota scritta e con la relativa documentazione fotografica ogni danno causato a persone e cose dentro o fuori del CDR durante l'esecuzione del servizio, e deve provvedere a ripristinare la situazione preesistente a propria cura e spese, anche nel caso in cui questo danno fosse rimborsabile con la copertura assicurativa.

Nel trasporto si intendono ricomprese le operazioni di carico e scarico e il riposizionamento presso il punto di prelievo dei container e di adeguata riduzione volumetrica.

La gestione del Centro di raccolta deve rispettare quanto stabilito nel relativo regolamento di gestione. (Allegato D al Regolamento Comunale di gestione dei rifiuti urbani).

La gestione comporta inoltre per l'Appaltatore i seguenti obblighi:

- tenere regolarmente apposito registro di carico e scarico, e/o i documenti previsti dal DM 08.04.2008 e s.m.i., regolarmente vidimato in conformità alle disposizioni vigenti (la vidimazione verrà effettuata da parte dell'Appaltatore), sua

conservazione e messa a disposizione delle autorità competenti e della Committente, a termini di legge, e, se necessario, provvedere alla presentazione della Dichiarazione annuale sui rifiuti (M.U.D.) ed a tutte le registrazioni e gli adempimenti previsti, come da disposizioni e normativa vigente o che dovessero entrare in vigore nel corso dello svolgimento dell'appalto;

- custodia, controllo, vigilanza, pulizia e manutenzione del centro di raccolta e interventi di riparazione delle attrezzature presenti, impianto di pesatura compreso, nonché taglio erba e potatura delle essenze arboree e delle siepi e lo sgombero neve;
- controllo dell'impianto antincendio e dell'impianto di terra, con la tenuta dei registri di manutenzione e antincendio da parte di personale e/o ditta abilitata e le relative annotazioni sui medesimi registri;
- controllo e manutenzione in efficienza delle sostanze assorbenti e neutralizzanti in dotazione al fine di prevenire l'inquinamento del sottosuolo (D.M. n. 20 del 24 gennaio 2011 del Ministero dell'Ambiente);
- garanzia di informazioni all'utenza sulle modalità di gestione dei rifiuti, distribuzione dei materiali forniti dalla Comunità (bidoncini, sacchi, ecc.) e registrazioni sui sistemi informatici in dotazione al centro;
- assunzione di tutti i costi e oneri di gestione, compreso il prelievo e lo smaltimento dei liquami contenuti nelle vasche di presidio, degli oneri per fornitura e consumo energia elettrica, acqua potabile, telefono, fognatura, comprese le verifiche metriche periodiche all'impianto di pesatura. Si evidenzia che l'utilizzo di tali utenze ed attrezzature è consentito esclusivamente per le finalità del servizio di cui alla presente procedura.

Il CDR è dotato di 9 videocamere per la sorveglianza (di cui attualmente una sola è funzionante) e Registratore URMET H.264 8CH digital video recorder. In fase di offerta l'Appaltatore potrà offrire la sostituzione e/o manutenzione del sistema di videosorveglianza.

Art. 61.- Raccolta differenziata presso i cimiteri

Per ogni cimitero presente nei vari comuni del bacino è prevista una specifica dotazione di contenitori carrellati a quattro ruote per le frazioni indifferenziato e verde. Si presentano i dati relativi al numero e tipologia di contenitori, le frequenze di raccolta, che sono:

- Per il cimitero di Nerola un contenitore da 1.100 l per il verde e uno da 1.100 l per l'indifferenziato, da svuotare con frequenza settimanale tutto l'anno;
- Per il cimitero di Montelibretti due contenitori da 1.100 l per il verde e uno da 1.100 l per l'indifferenziato, da svuotare con frequenza settimanale nel periodo P1 e bisettimanale nel periodo P2 (per i periodi si rimanda all'allegato n. 3).

Art. 62.- Raccolta dei rifiuti e pulizia delle aree mercatali

Il servizio presso i due mercati comunali è gestito all'interno del servizio ordinario di raccolta e di spazzamento.

Per i mercati con un numero rilevante di banchi sono previsti specifici servizi, che sono i seguenti:

- Pulizia delle aree mercatali

Per il comune di Montelibretti per tutto l'anno è previsto lo spazzamento, delle aree mercatali a conclusione del mercato coincidente con lo sgombero dei venditori ambulanti.

Si sottolinea che per il comune di Nerola il servizio di spazzamento verrà effettuato alla fine della raccolta dei rifiuti da una Ditta Terza che attualmente ha in appalto i servizi di spazzamento.

- Raccolta dei rifiuti

L'attivazione dei servizi di raccolta prevede l'introduzione di circuiti specifici distinti:

- per i rifiuti residuali non differenziati ed i film plastici si prevede la fornitura di sacchi di plastica;
- per gli imballaggi di cartone e per le cassette di plastica e di legno verranno individuati dei punti di conferimento specifici;
- per le raccolte della frazione organica e della carta è prevista la fornitura di un numero e volumetria adeguati di bidoni, in funzione dei rifiuti prodotti dai venditori ambulanti.

Il mercato a Montelibretti si svolge con cadenza settimanale il lunedì, sono presenti 35 banchi di cui 4 alimentari.

Il mercato a Nerola si svolge con cadenza settimanale, sono presenti 6 banchi di cui 2 alimentari.

L'Appaltatore ha l'onere di effettuare:

- la consegna dei sacchi per l'indifferenziato e per la plastica e la loro raccolta;
- la raccolta delle cassette di plastica, di legno e degli imballaggi in cartone;
- la fornitura dei contenitori carrellati necessari alle utenze mercatali prima dell'inizio del mercato e lo svuotamento, la rimozione, il trasporto degli stessi presso il cantiere alla fine del mercato;
- la pulizia delle aree mercatali, mediante spazzamento a conclusione del mercato, coincidente con lo sgombero dei venditori ambulanti (solo per il comune di Montelibretti).

Il servizio di raccolta e pulizia deve essere svolto appena terminato il mercato nel più breve tempo possibile, entro e non oltre un'ora dalla conclusione del mercato;

Art. 63.- Raccolta differenziata nel corso di manifestazioni e sagre e relativa pulizia dell'area

In occasione delle principali manifestazioni ricorrenti (manifestazioni, sagre, fiere, ecc.) è stato previsto l'espletamento dei servizi di spazzamento e raccolta dei rifiuti in maniera differenziata.

In particolare, un servizio "ordinario" verrà svolto durante lo svolgimento dei servizi ordinari di raccolta e pulizia, mentre per il servizio "specifico" sono previsti degli interventi mirati per garantire la raccolta dei rifiuti e la pulizia delle aree.

Si sottolinea che per il comune di Nerola il servizio di spazzamento verrà effettuato alla fine della raccolta dei rifiuti da una Ditta Terza che attualmente ha in appalto i servizi di spazzamento.

In particolare, si stima il numero minimale di manifestazioni annue nei due comuni, che sono:

- comune di Montelibretti, n.6 manifestazioni
- comune di Nerola, n. 8 manifestazioni

Il comune di Montelibretti metterà a disposizione una isola ecologica mobile patente C, dotata di 5 cassoni per la raccolta delle frazioni differenziate (carta, vetro/lattine, imballaggi in plastica, frazione organica) e dell'indifferenziato (RUR), da posizionare all'inizio della manifestazione e da ritirare e svuotare alla fine, o comunque allo riempimento dei cassoni. A carico dell'Appaltatore ci saranno solo i costi del carburante e del lavaggio della stessa.

Al fine di programmare al meglio i servizi di raccolta differenziata e definire anche azioni di prevenzione dei rifiuti, l'Appaltatore effettuerà, con congruo anticipo, una riunione preliminare con un rappresentante dell'organizzatore della manifestazione sagra.

Art. 64.- Raccolta e conferimento presso impianti autorizzati di oli vegetali esausti

Il servizio prevede l'istituzione del servizio di raccolta differenziata degli oli esausti di tipo esclusivamente vegetale. Lo stoccaggio dovrà aver luogo in appositi contenitori conformi alle disposizioni vigenti in materia di smaltimento, in attesa del conferimento al consorzio obbligatorio, costituito ai sensi dell'art. 233 del T.U.A. e s.m.i. secondo il principio dell'EPR. I contenitori dovranno essere del tipo a tenuta stagna, di capacità non superiore a 500 litri, posizionati presso il centro di raccolta comunale, dove i privati cittadini potranno conferire direttamente il rifiuto per mezzo di propri contenitori o di contenitori eventualmente forniti dall'Appaltatore, in aggiunta a quelli messi a disposizione dalla Committente (circa n. 500), agli utenti che ne faranno richiesta.

Art. 65.- Spazzamento, sfalcio e lavaggio delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico (strade, marciapiedi, piazze, piazzali, viali, etc.) – COMUNE DI MONTELIBRETTI

Gli obiettivi del servizio di spazzamento e servizi accessori sono:

- la pulizia delle aree pubbliche e private ad uso pubblico, compresa la rimozione del fogliame
- lo svuotamento dei cestini gettacarte, dei cestini relativi alla raccolta dei mozziconi di sigaretta e delle deiezioni canine e la sostituzione dei sacchi in polietilene. In particolare, ogni cestino dovrà essere svuotato entro e non oltre l'80% del volume utile dello stesso;
- la pulizia e il lavaggio di piazze e strade
- la pulizia dei marciapiedi e cunette e dai bordi stradali, dal manto stradale in genere, compresi i plessi scolastici ove previsto
- la pulizia delle aree verdi, ove previsto
- la pulizia delle caditoie, delle bocche di lupo, delle canaline di scolo delle acque nelle isole pedonali nei comuni ove è previsto
- la raccolta delle siringhe abbandonate
- la rimozione delle deiezioni animali.

Le aree oggetto del servizio di spazzamento e servizi accessori sono:

- Strade e piazze.
- Parcheggi all'aperto pubblici e privati a uso pubblico.
- Marciapiedi e formelle presenti (per queste ultime si intende la rimozione di rifiuti casuali ed eccezionali).
- Aiuole e aree verdi (rimozione di rifiuti casuali ed eccezionali).
- Portici, gallerie e scalinate.
- Sottopassaggi o sovrappassaggi pedonali.
- Fermate dei mezzi pubblici di trasporto.
- Aree attorno ai monumenti.
- Le passeggiate sul lungolago del centro abitato.
- Le aree circostanti ai cestini stradali adibiti alla raccolta dei rifiuti indifferenziati.

L'organizzazione del servizio di spazzamento prevede la combinazione delle seguenti modalità:

- Spazzamento manuale.
- Spazzamento misto.

Lo **spazzamento manuale** è effettuato sulle aree con elevato grado di utilizzo del territorio in cui è maggiore la presenza di pedoni, di servizi e attività commerciali e nelle aree pedonali quindi non raggiungibili dai mezzi meccanizzati.

L'operatore sarà dotato di:

- Automezzo leggero dotato di vasca ribaltabile.
- Soffia foglie elettrico.
- Altre attrezzature necessarie (scope, paletta, badile, rastrelli ecc.).

Le attività oggetto dello spazzamento manuale sono le seguenti:

- Spazzamento manuale delle aree interessate, con eliminazione dei rifiuti casuali, eccezionali e delle foglie.
- Pulizia delle aree intorno e di sotto ai contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani.
- Pulizia dei marciapiedi.
- Svuotamento dei cestini gettacarte, dei cestini relativi alla raccolta dei mozziconi di sigaretta e delle deiezioni canine e la sostituzione dei sacchi in polietilene. In particolare, ogni cestino dovrà essere svuotato entro e non oltre l'80% del volume utile dello stesso;
- Estirpazione e rimozione manuale di erba dal manto stradale e dai marciapiedi con apposita attrezzatura

Lo **spazzamento misto** è eseguito con l'impiego di spazzatrice e da un addetto in appoggio (dotato delle stesse attrezzature in dotazione all'addetto destinato allo spazzamento manuale). Il servizio di spazzamento misto ha lo scopo di rimuovere non solo i rifiuti casuali ed eccezionali, ma soprattutto i rifiuti propriamente stradali e stagionali (foglie, ramaglie e simili), difficilmente rimovibili con il solo spazzamento manuale.

Gli addetti di appoggio hanno la funzione di rimuovere i rifiuti dalle zone non accessibili ai mezzi meccanici (marciapiedi, aree comprese tra le auto parcheggiate e il cordolo stradale ecc.) e posizionarli sulla sede stradale in punti dai quali potranno essere asportati dalla spazzatrice. Tale tipologia di servizio è utilizzata nelle aree con grado medio di utilizzo del territorio, caratterizzate da presenza di servizi e attività commerciali. I servizi svolti in tale modalità di spazzamento ricomprendono tutte le attività svolte nello spazzamento manuale.

Le specifiche per il comune di Montelibretti sono riportate a livello cartografico nell'allegato n. 7, i dati di dettaglio dei servizi da eseguire e dei turni annui è esposto nell'allegato n. 4 e i dati georeferenziati a disposizione della Committente nell'allegato n. 8.

65.1 Servizio di sfalcio bordi, fossi e banchine stradali

I servizi di sfalcio dei bordi stradali sono eseguiti con modalità manuale e meccanizzata.

La **modalità manuale** prevede un operatore dotato di un autocarro e un decespugliatore.

La **modalità meccanizzata** prevede un operatore dotato di un trattore attrezzato con braccio decespugliatore idraulico.

Il comune di Montelibretti richiede un minimo di 10 turni lavorativi annui (di 6,33 ore) per la modalità manuale e 2 turni annui (di 6,33 ore) per la modalità meccanizzata.

I periodi e i luoghi di effettuazione saranno concordati con la Committente.

Art. 66.- Azioni di comunicazione, informazione e ascolto

Il perseguimento degli obiettivi ambientali della gestione dei rifiuti dovrà essere accompagnato da una capillare ed incisiva azione informativa e di sensibilizzazione.

In sede di gara ogni impresa offerente dovrà predisporre un Progetto di campagna di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti.

La campagna deve essere mirata in particolare alla prevenzione, all'autocompostaggio, alla raccolta differenziata.

Tale campagna deve:

- svilupparsi lungo l'intero arco di tempo della durata dell'appalto, anche attraverso la ripetizione di singoli eventi specificamente progettati
- comprendere l'organizzazione di almeno una giornata ecologica all'anno, caratterizzata da eventi dimostrativi.

L'Appaltatore si impegna a realizzare entro il mese di dicembre di ogni anno un calendario informativo rivolto agli utenti, che dovrà essere pari al numero delle utenze maggiorato del 15%. In tale calendario, dovranno essere contenute, oltre ai giorni di raccolta, tutte le informazioni utili a consentire la fruizione del servizio da parte degli utenti e una serie di indicazioni riguardanti le buone pratiche di prevenzione dei rifiuti. Il calendario dovrà indicare le tipologie di raccolte attivate, in forma giornaliera, per tutti i 12 mesi successivi. Tale calendario dovrà essere recapitato a tutti gli utenti cui viene erogato il servizio, a mezzo posta o con modalità da concordare con la Committente. Il Piano di comunicazione dovrà accompagnare le innovazioni introdotte nei servizi e consentire il consolidamento nel tempo dei risultati ottenuti.

In relazione alla previsione di introduzione della tariffa puntuale, su richiesta della Committente, dovrà essere predisposto ed attuato uno specifico segmento del Piano di comunicazione, finalizzato ad accompagnare questa specifica innovazione, che costituisce un'importante opportunità che può esporre a incomprensioni e falsi messaggi.

Dovranno chiaramente esser identificati i target, gli strumenti, i messaggi da trasmettere e le false idee da contrastare. Tra gli strumenti dovranno essere presenti almeno dei pieghevoli cartacei (in un numero di copie congruo), pdf scaricabili dal WEB, campagne stampa, strumenti WEB e social media, numero verde.

La campagna di comunicazione a supporto del passaggio alla tariffazione puntuale dovrà essere realizzata in quattro fasi:

- Programmazione
- Periodo di Test
- Lancio effettivo (attivazione effettiva della tariffazione puntuale)
- Accompagnamento successivo.

L'Appaltatore dovrà individuare un proprio referente della comunicazione, che costituirà l'interfaccia con la Committente per l'esecuzione del Piano di Comunicazione.

Art. 67.- Misurazione puntuale dei rifiuti

Ai fini della tariffazione puntuale l'Appaltatore dovrà effettuare la misurazione puntuale con sistemi che dovranno essere coerenti con le prescrizioni specifiche del PRGR della Regione Lazio e del Decreto Ministeriale del 20/04/2017.

L'Appaltatore deve provvedere al rilevamento del volume dei RUR conferiti da ciascuna utenza domestica e da ciascuna utenza non domestica.

Il rilevamento del volume dei RUR, in coerenza con l'organizzazione dei diversi servizi di raccolta, avviene attraverso:

- a) nel caso della raccolta domiciliare, contenitori rigidi dotati di transponder RFID UHF e veicoli muniti dei dispositivi di lettura;
- b) appositi hardware e software.

Entro quattro mesi dalla data di avvio dell'appalto, l'Appaltatore struttura con un idoneo applicativo software una banca dati recante l'associazione delle seguenti informazioni e comunque garantendo le informazioni richieste all'Art. 25.3:

1. dati identificativi di ciascuna utenza domestica (nome e cognome, codice fiscale, indirizzo di ubicazione dell'immobile) e di ciascuna utenza non domestica (ditta, codice fiscale o partita IVA, indirizzo di ubicazione dell'immobile);
2. codici dei transponder RFID UHF di ciascun contenitore associato a ciascuna utenza domestica e a ciascuna utenza non domestica;
3. volume unitario di ciascun contenitore associato a ciascuna utenza domestica e a ciascuna utenza non domestica.

L'Appaltatore è tenuto a rilevare continuamente e a integrare nella banca dati il numero degli svuotamenti o di conferimenti rilevati per ciascun contenitore per i RUR associato a ciascuna utenza domestica e a ciascuna utenza non domestica.

La banca dati deve essere costantemente tenuta aggiornata dall'Appaltatore con la movimentazione di utenze e contenitori e con il numero di svuotamenti. La banca dati deve essere resa accessibile in qualsiasi momento via web alla Committente tramite codice identificativo e password con la possibilità di estrazione integrale dei dati in formato Excel o simili.

L'Appaltatore deve fornire alla Committente la licenza software dell'applicativo utilizzato per la gestione della banca dati per almeno due operatori.

Il sistema hardware e software utilizzati per la rilevazione degli svuotamenti e la fornitura dei dati di misurazione puntuale delle quantità di rifiuti conferiti sarà sottoposta a collaudo da parte della Committente, la quale verificherà, su un periodo di osservazione concordato tra le parti, l'accuratezza e la completezza delle misurazioni e la fruibilità dei relativi dati, ai fini dell'applicazione da parte dei Comuni della tariffazione puntuale. L'Appaltatore dovrà risolvere eventuali problematiche che dovessero rendere il sistema di misurazione non rispondente ai requisiti generali esposti nel presente articolo.

Art. 68.- Informazioni e numero verde

E' a carico dell'Appaltatore l'istituzione, entro 30 giorni dall'avvio del servizio, di un numero verde (gratuito per gli utenti), che sarà reso pubblico attraverso una mirata campagna di informazione; esso avrà il compito di raccogliere e smistare le richieste di intervento o di informazione da parte degli utenti, nonché l'eventuale inoltro di reclami. Il numero verde dovrà essere operativo tutti i giorni feriali dalle ore 9:00 alle ore 18:00 e in grado di raccogliere le richieste con tempo di attesa non superiore a 3 minuti).

L'operatore telefonico dovrà prevedere una procedura specifica per le segnalazioni o lamentele nei confronti del personale in servizio.

Dovrà anche essere disponibile un indirizzo e-mail e un sito web. Alle comunicazioni ricevute via web l'Appaltatore deve dare riscontro entro 48 ore (giorni festivi esclusi). Il sito deve rispettare gli standard di cui alla legge n. 4 del 9/1/2004 (c.d. "Legge Stanca"), le linee guida inerenti ai siti della P.A. e le linee guida del WCAG 2.0 e s.m.i. (Web Content Accessibility Guidelines).

I contatti telefonici e Internet debbono consentire agli utenti di:

- segnalare particolari esigenze, disservizi o criticità nell'erogazione del servizio
- prenotare interventi di raccolta di ingombranti, RAEE, verde ecc.
- fornire suggerimenti sulla corretta gestione dei rifiuti
- ottenere informazioni su orari e modalità del servizio, modalità corrette di utilizzo del servizio, ubicazione e funzionamento dei CDR, con l'eventuale area di scambio dei beni usati, mercatini dell'usato, eventi per lo scambio ed il baratto di beni, produzione rifiuti, RD e destinazione dei rifiuti raccolti, compostaggio domestico ecc.

Art. 69.- Pubblicità

L'Appaltatore s'impegna fornire ed installare, in prossimità degli edifici pubblici situati nel territorio dei Comuni committenti (sedi comunali, sedi ASL, plessi scolastici di livello primario e secondario), un'apposita cartellonistica volta ad informare la popolazione che il servizio di gestione dei rifiuti urbani sia svolto nel rispetto dei criteri ambientali minimi definiti dal Ministero dell'Ambiente (Decreto 13 febbraio 2014), evidenziando i dati annuali relativi a: produzione dei rifiuti, raccolta differenziata e destinazione dei rifiuti raccolti.

Entro tre mesi dall'avvio del contratto, l'Appaltatore dovrà presentare alla Committente il progetto dei cartelloni/targhe unitamente all'indicazione della loro collocazione che dovrà avvenire entro sei mesi dall'avvio del servizio.

Art. 70.- Autocompostaggio

La promozione dell'autocompostaggio è uno strumento molto importante del sistema integrato, ai fini della minimizzazione del rifiuto da smaltire e della massimizzazione della raccolta differenziata.

L'Appaltatore dovrà svolgere tutta una serie di interventi di supporto tra i quali almeno:

- la promozione dell'autocompostaggio, nell'ambito del Piano di comunicazione di cui all'Art. 66;
- la realizzazione di seminari informativi nei due Comuni (corsi per gli utenti), nella misura di almeno 2 per Comune nel corso dell'appalto (di cui almeno uno da effettuarsi entro i primi 12 mesi dall'avvio del servizio), e la distribuzione, ai potenziali interessati e nei centri di raccolta, di materiale informativo sul compostaggio;
- - la distribuzione di almeno n. 250 compostiere in plastica (a disposizione della Committente) in comodato gratuito, agli utenti domestici con giardino/orto che ne facciano motivata richiesta e che accettino di sottoporre tali compostiere ai previsti controlli presso i luoghi di impiego.

Art. 71.- Lavaggio e disinfezione cassonetti raccolta rifiuti. (servizio opzionale)

Nel caso in cui le utenze ne facciano richiesta, l'Appaltatore dovrà garantire il lavaggio e la disinfezione dei cassonetti carrellati. Per il servizio sarà riconosciuto un corrispettivo aggiuntivo sulla base dei prezzi unitari esposti nel prezzario Allegato n. 9.

Art. 72.- Raccolta di rifiuti urbani lignei (servizio opzionale)

Nel caso in cui le utenze non domestiche produttrici ne facciano richiesta, l'Appaltatore dovrà garantire la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani di tipo ligneo provenienti dalle utenze commerciali, industriali ed artigianali del territorio del Bacino di riferimento, nelle modalità indicate nel progetto offerta presentato dall'Appaltatore. Verranno altresì smaltiti nella medesima maniera i rifiuti di tipo ligneo conferiti presso il centro di raccolta. Per il servizio di raccolta sarà riconosciuto un corrispettivo aggiuntivo sulla base dei prezzi unitari esposti nel prezzario Allegato n. 9.

Art. 73.- Servizio di raccolta e trasporto carcasse animali e servizi di pronto intervento (servizio opzionale)

Nel caso in cui la Committente ne faccia richiesta, l'Appaltatore dovrà garantire i seguenti servizi:

- a) la rimozione e il trasporto presso impianto delle carogne animali ritrovati all'interno del territorio del Bacino di riferimento, l'Appaltatore dovrà garantire l'effettuazione del servizio entro le 12 (dodici) ore dalla chiamata.
- b) sono previsti interventi di pulizia della carreggiata stradale in caso di sversamenti accidentali, per esempio dovuti a incidenti stradali, o abbandoni. L'Appaltatore dovrà garantire l'effettuazione del servizio entro le 6 (sei) ore dalla chiamata. Le azioni da svolgere prevedranno l'impiego di prodotti specifici per incidenti stradali o comunque sversamento di olio vegetale/minerale (es. sepiolite) e la loro successiva rimozione mediante spazzamento manuale o meccanizzato. Le

sostanze da impiegare e lo smaltimento a norma di legge dei rifiuti derivanti dalla pulizia saranno a carico dell'Appaltatore
Per i servizi sarà riconosciuto un corrispettivo aggiuntivo sulla base dei prezzi unitari esposti nel prezzario Allegato n. 9.

Art. 74.- Pulizia di fontane pubbliche e monumenti (servizio opzionale)

Nel caso in cui la Committente ne faccia richiesta, l'Appaltatore dovrà effettuare:

- a) il servizio di pulizia dei monumenti, con l'ausilio di idropulitrice, spazzole e prodotti detergenti tali da non arrecare danno al manufatto stesso, con frequenza tale da garantire l'assenza di sporcizia, la rimozione di graffiti, locandine, adesivi e quant'altro di estraneo venga rilevato sul manufatto;
- b) il servizio di pulizia di fontane consiste nella pulizia della vasca di contenimento dell'acqua mediante idropulitrice, spazzole, prodotti detergenti e relativa verifica della tenuta idraulica della vasca stessa. Il servizio dovrà avere frequenza tale da impedire la formazione di fenomeni algali, delle incrostazioni e che garantisca l'assenza di sporcizia.

Per i servizi sarà riconosciuto un corrispettivo aggiuntivo sulla base dei prezzi unitari esposti nel prezzario Allegato n. 9.

Art. 75.- Interventi di rimozione delle precipitazioni nevose consistenti e spargimento sale (servizio opzionale)

In caso di eventi particolarmente consistenti, l'Appaltatore, previa segnalazione da parte della Committente, avrà il compito di operare interventi di rimozione delle precipitazioni nevose, nei punti di accesso a servizi pubblici (a titolo esemplificativo: scuole, uffici comunali, uffici postali, comando dei vigili urbani, caserme) attraverso il proprio personale dipendente dotato di attrezzature idonee per espletare il servizio. L'onere relativo a tale servizio è già compreso nel canone di appalto.

In caso di nevicate e/o gelate, l'Appaltatore, previa segnalazione da parte della Committente, avrà il compito di operare interventi di spargimento sale sulle strade interessate o dalle aree interessate dall'evento. l'Appaltatore dovrà provvedere a dotarsi del sale e delle attrezzature necessarie per effettuare il servizio.

Per i servizi sarà riconosciuto un corrispettivo aggiuntivo sulla base dei prezzi unitari esposti nel prezzario Allegato n. 9.

Art. 76.- Derattizzazione dei tombini pubblici e delle sedi comunali e scolastiche (servizio opzionale)

L'Appaltatore dovrà predisporre una rete di erogatori fissi di esche rodenticide nelle aree pubbliche maggiormente a rischio per la presenza dei roditori (quali mercati ortofruttoloci, giardini pubblici, parchi aperti alla cittadinanza, vicoli del centro, plessi scolastici, sedi comunali, ecc..), la collocazione degli erogatori prevede l'utilizzo di supporti atti ad agganciarle al di sotto dei tombini pubblici.

In generale tutti i preparati dovranno essere confezionati e posizionati in modo tale da escludere la possibilità di venire a contatto con animali domestici e/o persone. Nelle aree sottoposte a trattamento dovrà essere installata idonea segnaletica indicante l'operazione in corso, il nome della ditta esecutrice ed il proprio recapito telefonico, oltre all'indicazione della sostanza antidoto da utilizzare in caso di avvenuto contatto da parte di animali e/o persone con le esche raticide. La rete di erogatori fissi dovrà essere opportunamente georeferenziata su apposita cartografia. Le aree dovranno essere sottoposte a controllo mensile in merito al consumo del prodotto raticida.

L'Appaltatore avrà il compito di predisporre interventi di derattizzazione su segnalazione, da parte dell'Ente. Qualora la presenza di ratti riguardi un'area pubblica, la Ditta dovrà effettuare l'intervento entro 36 ore dalla segnalazione, utilizzando preparati con modalità e periodicità funzionali alla reale gravità dell'infestazioni. Per i servizi sarà riconosciuto un corrispettivo aggiuntivo sulla base dei prezzi unitari esposti nel prezzario Allegato n. 9.

Art. 77.- Disinfestazione delle pubbliche vie e piazze (servizio opzionale)

L'Appaltatore dovrà effettuare almeno un turno annuo di disinfezione delle pubbliche vie e piazze localizzate nei centri abitati del nucleo centrale e delle frazioni utilizzando prodotti a basso impatto ambientale.

Per i servizi sarà riconosciuto un corrispettivo aggiuntivo sulla base dei prezzi unitari esposti nel prezzario Allegato n. 9.

Art. 78.- Carta dei servizi

L'Appaltatore dovrà entro sei mesi dall'avvio dei servizi previsti nel presente appalto completare la redazione della Carta dei Servizi.

Si tratta di un documento che individua i principi, le regole e gli standard qualitativi dei servizi offerti, rendendoli noti ai cittadini-utenti nel segno della trasparenza amministrativa. È un documento che permette pertanto a tutti di verificare la rispondenza tra il livello di servizio dichiarato e quello effettivamente erogato, nonché la capacità di risposta ai bisogni dell'utenza, con l'obiettivo di migliorare costantemente la qualità del servizio, attraverso una partecipazione attiva e consapevole da parte dei fruitori.

La Carta dei servizi è quindi un impegno sulla qualità reso ai clienti e agli altri portatori d'interesse (stakeholder) da parte dell'Appaltatore ed agisce sulla chiarezza del rapporto e sulle strategie di miglioramento.

La carta dei servizi deve contenere almeno:

- a) gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate;
- b) le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie;
- c) le modalità di ristoro dell'utenza in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

L'Appaltatore dovrà rispettare gli standard minimi previsti dal presente CSA.

La Carta dei Servizi dovrà essere sottoposta a preventiva approvazione da parte dei Comuni.

PARTE III – ALLEGATI

Allegato al CSA N° 1 – Dati di base abitanti e utenze da servire

Allegato al CSA N° 2 – Produzione dei rifiuti urbani relativi agli anni 2017, 2018 e 2019

Allegato al CSA N° 3 – Frequenze dei servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani

Allegato al CSA N° 4 – Dimensione e frequenze dei servizi di spazzamento

Allegato al CSA N° 5 – Dotazioni e elenco delle attrezzature, contenitori, mastelli e sacchi e relativo quantitativo minimale

Allegato al CSA N° 6 – Elenco del personale in servizio, con relativa posizione parametrica

Allegato al CSA N° 7 – Planimetrie

Allegato al CSA N° 8 - dati kml

Allegato al CSA N° 09 – Elenco prezzi

Allegato al CSA N° 10 – DUVRI preliminare

Allegato al CSA N° 11 – Relazione tecnico-illustrativa

Allegato al CSA N° 12 – Autorizzazione CDR rilasciata dal Comune di Montelibretti